L'POPOL ROMANO

Centesimi 5 in tutto il Regno

ANNO XLIII — N. 94

VEDERNE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Lunedì-Martedì 5-6 Aprile 1915

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente* all'AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» — ROMA, segnando chiaramente il proprio nome, cognome e indirizzo e per gli antichi abbonati anche la data in cui ci è scaduto attualmente il giornale, facendovi le occorrenti correzioni.

Note di giorno

I giornali a tendenza inclinano a trarre da qualunque incidente, da qualunque avvenimento non accertato, da qualunque episodio giornaliero inventato o quasi sarebbe il seminamento di un buon, la pedita di un pruneolo, la frase buonissima di un diplomatico e simili — il motivo per accusare la Germania di violazione dei diritti dei neutri, di malafede, di slealtà e via dicendo.

Il caso dell'abbandonamento della nave giovane *Luigi Farodi*, col ai scorsa in agonia, è la più recente di queste ingiuste accuse.

La nave era partita da Baltimora per l'Italia; ora, bastava osservare la rotta ordinaria delle navi mercantili fra Baltimora e l'Italia per sapere che il *Farodi* non poteva essere stato affondato da un sottomarino tedesco, a meno che quest'ultimo non fosse andato a svolere distanze appositamente dalla rotta ordinaria per attraversare l'Atlantico ad affondare la nave giovane!

Per buona sorte il sig. Farodi ha potuto smentire immediatamente che la perdita della sua nave non è dovuta a sottomarino tedesco in guerra!

Non per questo cessarà queste stesse inqualificabili di attribuire a quelli nelle loro colonne gli stessi vieti fatti e gli stessi — la responsabilità di tutti giudizi di tutti i disgrazie che succedono sulla superficie del globo, salvo a portarli nuovamente in tristo, se — come non è improbabile, lo nuovo — si tratta di un nuovissimo vittorioso del presente giganteggiano conflitto.

***

Le notizie da Sofia e Vienna a proposito degl'incidenti alle frontiere serbo-bulgare sono molto contradditorie. Quella che ha da sia in corso, come del resto è naturale, uno scambio di comunicazioni fra i due Governi a seguito della protesta di Nisch.

In qualche dispaccio si accenna pure alla possibilità che la Bulgaria si unisca alla Serbia tra gli alleati — di chiedere al Governo di Sofia il motivo di tale violazione di territorio da parte delle bande turche!

Non è giudizi sadano che l'incidente si possa risolvere senza ricorrere ai fieri scoli. Nel frattempo non è male ricordare che

***

Scacchiere Ovest. — Come notizia generale notiamo che la festa di Pasqua non à trovato completamente disarmati i due eserciti nemici, nè ha portato nessuna notevole novità.

Il comunicato di stamane della Francia dice che la giornata di ieri fu giornata di pioggia e nebbia su tutto il fronte, aggiungendo che nonostante questo è stata una lieve accentuata di tiro e di lavoro di parte del belgi, i quali, avendo tentato l'8 marzo di avanzare in un villaggio vicino, furono respinti dai tedeschi, i quali avrebbero anzi respinto all'attacco gli stessi attaccati dei francesi nella sotto foresta delle Argonne e guadagnato terreno a *Bois de Ailes*.

***

Scacchiere Est. — Sembra in leggiornistico, limitandosi a dire che il 4 furono respinti attacchi russi nella regione di Augustow e il 5 ne ne fu respinto altro contro Mariampol. Vent parole in due giorni. E' il sos *plus ultra* del censurato!

— Vienna è più espansiva. Nel Carpazi, dice il comunicato, continuano i violenti combattimento a Laterca e settori vicini. Sugli altri fronti havvi speciale di artiglieria: un tentativo russo sul Dniester è stato respinto dal fuoco delle nostre batterie.

Dal canto loro i russi accennano di avere presi 2000 sopra un fronte di 150 km. fra Bartfeld e Laterca.

Nella Bucovina gli austriaci hanno ripreso l'offensiva. Il numero dei feriti che vengono inviati negli ospedali cresce ancora.

***

Scacchiere Ottomano. Si ha da Scheerstopolo che il giorno 3 l'incrociatore russo *Mediidi* è silurato, trovando una mina.

Alcuni battelli armati degli alleati, che si erano molto avvicinati agli Stretti, sono stati respinti.

Il comandante turco comparsa l'affondamento del *Medidi* dichiara che nessuno delle navi russe, verificatesi presso Odessa: la *Prudent* e la *Varvarka*.

***

In terra. — Nel bilancio delle navi affondate il Lloyd registra la perdita di sei piroscafi nel Mare del Nord; una cacciatorpediniere e un piroscafo nel Mediterraneo.

Se sentirne così, per vari anni non mancherà lavoro ai cantieri.

Politica e diplomazia

(3) **Vienna, 4.** — I giornali hanno da Costantinopoli: Il Consiglio che il prete settimo tenuto stamane il Ballo, di cui era stata segretaria non intervenuti nella situazione nel Balcani, è stato confermato a vuote e giustificato a Berzetti.

(3) **Pietrogrado, 4.** — Le Gar ha confutato il Ministro della finanze Barck l'ordine di fare Anno il giovane.

Il generale Varnandar, aggiunto al Ministro della guerra, assumerà provvisoriamente il Consiglio dell'Impero e contenuto al suo posto attuale.

Il discorso Trepov, annuncia una decisione del Consiglio dei Ministri, approvata dallo Czar, riguarda all'armamento di una nuova flotta per il Mar Nero, disposizioni relative al servizio militare e provvedimenti finanziari.

(3) **Pietrogrado, 4.** — L'Imperatore ha conferito le insegne dell'ordine dell'Aquila Bianca all'Ambasciatore russo presso la Corte di Spagna e a quello della Grande di Sua Eccellenza, di prima classe, al Ministro di Russia presso il Reale della Rumania.

Parigi, 5 — Il prof. Lanzbourg, che fece il discorso Parvalieri in occasione dell'anniversario

• Benedetto giapponese, attendono grave stato stanco, ecc. ecc.

◆ (3) **Vienna, 5.** — Il Politiscnellche Von dei Cabia pascia, arrivato nel mattino provenienti da Berlino, è ripartito per Costantinopoli via Belgrado.

BOLLETTINO DELL'AUSTRIA-UNGHERIA.

(3) **Vienna, 5.** — Una Nota ufficiale dice: Nella stampa estera sono state diffuse negli ultimi tempi parecchie più assurde notizie di pretese vittorie di parte dell'Austria-Ungheria. Ultimamente, una tale notizia, presa dalla Gazzetta Popolare di Lipsia, diceva che dal Tirolo i secondo tale notizia l'Imperatore Francesco Giuseppe avrebbe ricevuto alla medicazione per la pace di Natale Natale e Capodanno.

Tutte queste notizie e notizie simili sono semplicemente fantastiche e completamente inventate.

(3) **Budapest, 4** (Ufficiale). — *Le Morning Post* ha pubblicato una lunga corrispondenza da Roma, nella quale sulle straordinarie della Austria-Ungheria. Il corrispondente Appongi pubblica una cronaca assurdità diceva di non aver fatto in Italia, ma che tuttavia la pubblica, dato il valore subordinato in alto tradimento ai ad accrescimento della *Morning Post* ed ad altre altre ad aggiungendo che non può affatto col corrispondente della *Morning Post*.

(3) **Vienna, 4.** — (*Note Ufficiale*) Il giornale londinese *Daily Mail* ha pubblicato un telegramma da Pietrogrado secondo la quale l'Austria-Ungheria avrebbe cominciato trattative per ottenere una pace separata. Secondo il *Daily Mail* l'Austria-Ungheria avrebbe offerta di pace a la cessione della *Morning Post* è completamente priva di fondamento.

*Non è ingegnoso ricordare ai lettori la rejezione redazione del giornale Pietrogrado e cioè che l'articolo della prima corrispondenza pubblicata dalla *Morning Post* è semplicemente il giornalista inglese *Giorgio Ostrogorski*, il quale, come è noto, è stato *da molto tempo* inviato in Caucaso, e molto probabilmente non si trovato più neanche dopo la guerra.

La risposta della Germania a Lord Robert

(6) **Berlino, 4.** — *La Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive:

Secondo notizie giunte telegraficamente Lord Robbins ha fatto al rappresentante di un giornale americano dichiarazioni che contengono una risposta completa all'invito del 1912 a Berlino. Tali dichiarazioni non possono rimanere senza obiezioni.

Lord Robbins dice di essere convinto che l'accordo navale non sarebbe stato raggiunto, perchè la Germania voleva la neutralità britannica.

Abbiamo accertato, che Sir Haldane, che in vista, benzione delle trattative, ha dichiarato che il Governo tedesco non ha mai preteso la neutralità britannica per un caso di guerra austro-russa. Non è esatto neanche quanto egli ha detto riguardo alla questione della Turchia.

Lord Haldane ha inoltre dichiarato, proseguendo la discussione, che il Governo tedesco aveva fatto al Governo inglese, prima dell'inizio della guerra, una proposta di neutralità, mediante la quale si sarebbe potuto venire nuovamente alla conclusione di un accordo navale. Questa affermazione è contraria alla verità.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 5. — Nel giorno 3 sono stati giudicati gli arrestati durante le dimostrazioni interventiste e neutraliste di ieri or sono. Il pretore ha giudicato 229 arrestati, le pene sono state varie fra gli 8 ed i 13 giorni di arresto. Molti sono stati assolti.

Italia Centrale

Firenze, 5. — Entro il corrente mese vedrà la luce in Firenze un nuovo quotidiano, il quale riunirà tutte le forze costituzionali toscane.

Esso non sarà nè germanofilo nè francofilo, ma solamente italiano e prevalentemente agricolo, poichè avrà massima cura degli interessi agricoli della nostra regione. I capitali sono assai vistosi; sono stati presi gli accordi definitivi per la pubblicazione del nuovo giornale.

— Quest'oggi nel Salone della Pergola è stato tenuto un grande concerto al quale ha preso parte il prof. Ernesto Consolo. Il ricavato è a favore della Croce Rossa. Intervenne un pubblico elettissimo.

Ascoli Piceno, 5. — Il vescovo di Ascoli, mons. Maggio, ieri ha pronunziato nella cattedrale di Sant'Emidio un simpatico discorso patriottico.

Siena, 5. — I vetturini si sono posti in sciopero, reclamando la sospensione del servizio tramviario dalla ferrovia a piazza dell'Indipendenza, che paralizza le loro attività.

Italia Meridionale

Napoli, 5. — Oggi in piazza Principe Umberto è avvenuta una disgrazia. Il giovinetto Mario Oronso di a. 15 è sceso dal tram, mentre questo era in moto, ed è caduto sotto il rimorchio. Il ragazzo, per quanto soccorso immediatamente è spirato poco dopo all'ospedale, vittima della sua imprudenza.

— Nella caserma di S. Francesco di Sales ieri il soldato Donato Gotti del 135 reggimento fanteria è stato sorpreso da improvvisa pazzia e si è dato a tirarsi colpi al ventre con la daga sguainata. Sono accorsi dei compagni che lo hanno disarmato e condotto al Manicomio, ma qualcuno è rimasto ferito.

— Domani avranno inizio i concerti annali promossi dalla Società di Musica da Camera, che è sotto il patronato della duchessa d'Aosta. Al primo concerto prenderà anche parte la signora Elvira Galeazzi.

Napoli, 5 — Continua a giungere in grande quantità il grano nella nostra città. Ieri ed oggi a bordo di tre piroscafi sono arrivate 16 mila tonnellate di grano.

— Una nuova ed originale agitazione è stata iniziata oggi tra gli attori e attrici di prosa, lirici e di varietà attualmente disoccupati a Napoli.

Alle 11 nel salone si son riuniti coristi e coriste, di operetta, artisti lirici, chansonnes, danzatrici e comici.

Il comizio è stato dei più caratteristici. Gli intervenuti hanno nominato un comitato con l'incarico di promuovere un'iniziativa di classe ed hanno deciso di formare una grande compagnia di operette allo scopo di riunire tutti gli attori di vari rami attualmente disoccupati.

— Domani sarà convocato il Consiglio delle leghe alla Borsa del lavoro per far proclamare lo sciopero generale del Porto in segno di protesta contro la Federazione franca, che vuole lo scioglimento delle cooperative portuali allo scopo di fare aumentare i noli.

◆ (S) **Napoli**, 5. Stasera alle ore 20.30 nell'aula dell'Università Popolare l'avv. Giuseppe Natale, Direttore del *Giorno*, ha letto la sua conferenza sul tema *La diffamazione e le Corti d'onore*. L'uditorio composto di magistrati, avvocati, giornalisti e studenti dall'Università Popolare, tra cui il Primo Presidente d'Appello Voglino, gli on. Venditti e Dentice d'Accadia, il giudice Istruttore cav. Celentani, il Consigliere comunale Vittorio Russo e molte altre notabilità nonchè un eletto stuolo di eleganti signore e signorine ha seguito con vivo interesse il conferenziere nel suo dire e lo ha calorosamente applaudito.

Il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Grippo, aveva scusato con lettera la sua assenza.

Isole

LA BANDIERA DI COMBATTIMENTO ALLA R. NAVE «MARSALA»

(S) **Marsala**, 4. — Con tempo burrascoso alle ore 16 è stata celebrata la cerimonia per la consegna della bandiera di combattimento alla Regia Nave *Marsala*. Sono intervenuti il Prefetto della Provincia, l'on. Pipitone, il commissario Prefettizio, il comandante della fanteria, le altre autorità, gli ufficiali del presidio e numeroso signore.

La bandiera è stata benedetta da mons. Andina, vescovo di Mazzara, il quale ha pronunziato un patriottico discorso. Hanno pronunziato applauditi discorsi ispirati ad alti sensi di patriottismo il professore Alagna, presidente del Comitato, che ha consegnato la bandiera al comandante, della nave, e i capitani di fregata Nicastro comandante della *Quarto* e Martini comandante della *Marsala*.

E' stato quindi servito agli invitati un sontuoso rinfresco. Durante la cerimonia ha prestato servizio la musica dell'85° fanteria venuta da Trapani.

In occasione della consegna della bandiera di combattimento alla Regia Nave *Marsala* il Ministro della Marina, on. Viale, ha fatto pervenire al Comando della nave il seguente telegramma:

«Nel momento solenne in cui alzasi per la prima volta al picco la bandiera di combattimento, dono gentile della patriottica cittadinanza di Marsala, giungano a codesta nave i miei più fervidi voti, con l'espressione del più vivo compiacimento per l'odierna cerimonia che riafferma ancora una volta i vincoli affettuosi che legano all'Armata l'isola generosa e nobilissima. — **Viale**».

Provincia Romana

Albano, 5. — Questa volta l'ostruzionismo ferroviario si protrae fino all'incredibile ed i ferrovieri delle Secondarie sono decisi a persistere fino a quando non avranno liquidati gli arretrati di aumenti di paga apportati dalla legge sull'equo trattamento. Per contro la Società non intende pagare allegando a sua giustificazione di non aver ricevute le somme relative dall'Amministrazione dello Stato.

E fra i due litiganti, il terzo, che è il pubblico, paga le spese. Difatti i ritardi di partenza e di arrivi in una linea pur così breve sono più che considerevoli, incredibili. E le merci giungono con questi ritardi, come anche la posta che ieri è stata recapitata a domicilio dopo il mezzogiorno!

Segni, 5. — In seguito alla morte del compianto mons. vescovo Pancrazio Giorgi, questo capitolo cattedrale ha eletto il vicario capitolare nella persona di mons. Giuseppe Segnori, decano del Capitolo e già Vicario generale della diocesi.

Paliano, 5. — Ha avuto luogo l'assemblea del Consorzio con numeroso intervento di soci. Furono approvati all'unanimità e con plauso la relazione del Consiglio amministrativo sull'esercizio 1915, quella dei sindaci ed il bilancio consuntivo. Quindi si procedette alla elezione delle cariche sociali.

A consiglieri furono rieletti gli uscenti Pacitti Bonaventura, Moroni Gio. Batta, ed in sostituzione del defunto Giovannoni Enrico fu nominato Pascianti Antonio.

Nella carica di sindaci effettivi furono confermati: D'Ottavi Tito, Jacovacci Guido e Rosina Valentino; in quella di supplenti: Doracenzi Desiderato e Rosignoli Giuseppe.

Fu pure integralmente confermato il comitato dei probi-viri nelle persone dei signori: D'Ottavi cav. avv. Augusto, Calselli cav. Tullio e Tiddi cav. Pietro.

Prima di sciogliere la seduta il segretario sig. Pacitti rivolse agli intervenuti poche e patriottiche parole, facendo rilevare che dato il difficile momento storico che attraversiamo, è dovere di tutti, nell'interesse supremo della patria, di intensificare la produzione agraria all'intento di far fronte a qualsiasi evenienza.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 6 aprile:

Berwick Castle, Firenze, Porto di Savona e Oneria, con Genova — *Duca degli Abruzzi*, con Genova e Maddalena — *America*, con Capo Spartivento — *Porto di Adalia* con Maddalena — *Città di Messina*, con Napoli — *Città di Palermo*, con Palermo — *Torino*, con Brindisi.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Brescia — Frumento mercantile 42 a 42,50 — agostano 30,50 a 31,75 — sesiolo 30 a 30,50 — avena nostrana 31,50 a 32 al quintale.

Cremona. — Frumento mantovano L. 43 a 43.75, nostrano 42 a 42.75 — frumentone 32 a 32 — riso nostrano 53 a 54 — giapponese 41 a 43,50 — avena 30.75 a 31,50 — segale 35,50 a 37 al quintale.

Rovigo. — Frumento L. 43.75 a 44,50 — frumentone 31 a 32,25 al quintale.

Fagiuole bianche in natura 38 a 40 — fagiuoli bianchi in natura 34 a 36 — id. colorati in genere 32 a 40 al quintale.

Riso bianco di Adria fino L. 44 a 46 — buono 42 a 43 — di Legnago fino 50 a 55 — buono mercantile 46 a 49 — ranghino 42 a 45 — giapponese 38 a 43 — lencino 39 a 43 — di Verona giapponese 40 a 41 — lencino 41 a 43 — ranghino 42,50 a 44 — risone in sorte di Legnago 25 a 30 — in sorte di Verona 26,50 a 30 al quintale.

***

Londra. — Borsa del Baltico. Carichi di frumenti. Mercato fermo: venduto Walla bianco fluttante 64/3; Walla Bluestem novembre 65/6; Bluestem per imbarco 65/0 tutti rischi inclusi e cambi fluttuati libbr 62; Rosario S. Fe' 62/3 — Barusso 62/6 — Bahl 62/6. Venduto Porzino Rosario S. Fe' febbraio-aprile libb. 62.60/t.

Genova. — Mercato fermo. La Plata in sacchi, arrivato venditori 34/6, compratori 34/0.

Marsiglia. — Frumento Kurrachee 35. — Duro rosso d'inverno 35.25 — California 35.25.

Farine.

Bellusco, Farine frumento a. 0 L. 56 n. 1 super. extra 58.50 n. 1 super. 53 — tipo unico a 52 — gialla di lusso speciale 37 — id. 1. 35 — comune 34.50 — orzaco di frumento con tolo 22 — crischello 21 — tutto per qt.

Genova, Farina di grano duro Semola SST da lire 54.75 a 55 al qt.

Farina di grano tenero — Farina marca G (guerra) L. 51,50 a 52,25 al quintale.

Orzaca tenera L. 22,50 — id. dura L. 20 — crischello rosso L. 22 a 21,50 al quint.

Mercato sostenuto.

Montepulciano, Farina di frumento marca B. L. 50 a 51 al quint.

Vini.

Nuovi Liguri, Vino L. 18 a 20 all'ettolitro.

Rovigo, Vino nero nostrano vecchio 1° qual. L. 22 a 25 — id. 2° qual. 18 a 20 — nero nostrano 1° qual. 20 a 25 — id. 2° qual. 16 a 20 — bianco nostrano comune 14 a 17 all'ettolitro.

Aceto vino primo L. 20 a 24 — vecchio scelto 25 a 30 all'ettolitro.

Siena, Vino rosso dell'annata di Chianti e collina L. 17 a 24 — id. di pianura 10 a 16 — bianco dell'annata bruno o secco 15 a 25 — dolce o filtrato 20 a 22 all'ettolitro.

Burro, sego, strutto.

Reggio Emilia, Burro nostrano L. 3,20 a 3,50 al kg. Lardo L. 1,90 a 2 al chilog.

Formaggio da pasto L. 1,80 a 2 — vecchio 1ª qual. 2,80 a 3 — 2ª q. 2,50 a 2,70 — stravecchio 3,20 a 3,50 — pecorino 1,80 a 2,30 al chilog.

Rovato, Burro L. 2,30 al chilog.

Marsiglia, Si quota: burro di Milano extra C. R. fr. 4,20 a 4,30 — id. corrente 3,50 a 3,80. Questi prezzi si intendono dazio sodano di 22 cent. al chilog.

Sego nostr. fr. 95. Plata bue saladero 115 — matadero 110 — misto Australia 92,50 — estremo stearico 12 peso lordo.

Chicago, Strutto per maggio 10,15, luglio10,

Olii e semi oleosi.

Firenze. — Olio d'oliva 1ª qualità L. 180 a 190 — 2ª 170 a 175 — 3ª 155 a 160 — da ardere 90 a 115 al quintale fuori dazio.

***

Rosario. — Semi di lino: aprile fr. 21,45 — maggio 21.56 i 100 chilog.

Buenos Ayres, — Semi di lino: aprile fr. 22 — maggio 22.22 i 100 chilog.

Londra. — Semolino venditori Bombay 53.6 — Calcutta 55.6 — La Plata 48.

Coloniali.

Budapest. — Senza affari. Semolino di frumento 17.60 — fiori 18.

Havre. — Caffè merce sostenuto. — maggio 57.75 — luglio 56 — dicembre 54.

Parigi. — Quotazioni ufficiali degli zuccheri a Parigi:

Zucchero bianco fr. 67.50 — raffinato 67 a 67.50 rosso.

Praga. — Zucchero greggio franco Ausig: pronto cor. 34.25, nuovo cor. 34.50. Calmo.

Bestiame.

Casalmaggiore, Vitelli da latte L. 95 a 115 al qt.

Cuneo, Ecco i prezzi:

Buoi da macello n. 250 da L. 90 a 102 — da lavoro 150 da 90 a 100 al quint. — vacche e manze 900 da 150 a 490 caduna — soriane 200 da 60 a 75 — vitelli d'età varia ed in vario stato di carne 250 da 100 a 132,50 — sotto i tre mesi 700 da 90 a 120 — montoni 800 da 60 a 77,50 — maiali da macello 900 da 120 a 135 — da allevamento 600 da 100 a 110 al quint. — lattonzoli 500 da 12 a 18 caduno.

Cavalli n. 30; puledri 25; muli 40; somari 60.

Totale capi n. 5,305.

Torino, Vitelli di 1ª qual. da L. 120 a 125 — 2ª 100 a 110 — buoi e manzi 95 a 100 — soriane 50 a 55 al q.

Foraggi.

Alba, Fieno maggengo L. 12,50 — terzuolo 10,50 al quintale.

Firenze, Fieno L. 11,50 a 12,50 — paglia 7,50 a 8,50 al quintale.

Reggio Emilia, Fieno maggengo L. 11 a 11,50 — Gualme 10 a 10,50 — erba Spagna 8 a 8,50 — paglia di frumento 3,50 a 4,50 — strame in genere 4,50 a 5,50 al quintale.

***

I PREZZI DEI VINI IN ITALIA.

La Dir Gen. dell'Agricoltura comunica le notizie sul commercio dei vini nelle principali regioni.

— Mentre in Puglia è tornata la calma nelle spedizioni e negli acquisti, continua a notarsi una limitata attività sui mercati del Piemonte, del Modenese, della Campania, e parzialmente della Sicilia. Altrove continua la calma. I prezzi sono dovunque invariati.

Nell'Italia meridionale continua regolarmente la germogliazione delle viti che in Sicilia si mostrano già promettenti.

Piemonte. — Sui mercati vinicoli piemontesi continua il movimento di affari notato la scorsa settimana; l'esportazione però è quasi nulla ed i prezzi sono invariati.

Emilia. — Nel Modenese il commercio dei vini continua a svolgersi abbastanza attivo a cause principalmente della richiesta per il consumo interno. Si è fatta anche qualche spedizione per la Svizzera e per la Germania. I prezzi sono invariati.

Nelle Romagne continua la calma ed i prezzi per la qualità a più bassa gradazione, tendono al ribasso.

Marche. — Si è avuta una certa richiesta per i vini dei Castelli di Jesi, ma in generale predomina la calma e gli affari sono scarsi.

I prezzi per i vini comuni variano da L. 18 a 24 l'ettolitro.

Toscana. — I mercati toscani sono sempre poco attivi e gli affari si limitano a piccoli acquisti per il consumo locale.

Lazio. — Il commercio dei vini è calmissimo. Sul mercato di Velletri i prezzi variano da L. 20 a 25 l'ettolitro cantina del proprietario.

Campania. — In confronto alle settimane precedenti si è avuta una certa ripresa negli affari; i prezzi, però, malgrado l'aumento di una o due lire, sono considerati sempre bassi, variando da 13 a 14 lire l'ettolitro per i vini a 10°.

Puglie. — Dopo il movimento notato negli ultimi tempi è tornata la calma nei mercati pugliesi; i prezzi però sono sempre sostenuti. Sono state spedite alcune partite di vino per la Libia, ma l'esportazione per la Germania è diminuita anche a causa della mancanza di vagoni serbatoi.

Sicilia. — A Riposto il commercio vinicolo si mantiene abbastanza attivo; i vini di buona qualità si quotano da L. 1.20 a 1.30 il grado ettolitro. Anche a Vittoria si è avuto un certo movimento per i vini ceresuoli che sono richiesti dal consumo interno e si quotano a L. 15 l'ettolitro. Negli altri mercati siciliani domina la calma.

Sardegna. — Il commercio dei vini è sempre molto fiacco ed i prezzi sono invariati.

Per la produzione dei colori sintetici

IN INGHILTERRA

(S.) **Londra**, 5 — La costituzione per iniziativa del Governo inglese di una associazione industriale con un capitale di due milioni di sterline per la produzione dei colori sintetici in Inghilterra, è stata ottenuta dopo avere superate gravi difficoltà, non ultima quella della opposizione dell'elemento industriale protezionista, che teme non possa il nuovo organismo reggersi contro la concorrenza germanica, a guerra finita, se non è protetto da forti tariffe doganali.

Il Governo inglese ha contribuito alla formazione del capitale azionario necessario con un milione di sterline.

Attualmente nel Regno Unito si consumano colori sintetici per un valore di oltre due milioni di sterline all'anno ed in gran parte sono usati per le tinture delle tessiture di lana e di cotone una industria che rappresenta una produzione annuale di duecento milioni di sterline e da continuo impiego ad un milione e duecento mila lavoratori.

Si comprende quindi quanto grande fosse la premura del Governo inglese, in previsione di una lunga guerra di assicurare all'industria cotoniera e a quella della lana gli elementi necessari alle operazioni di tintura.

Come e perchè l'industria dei colori sintetici che pure è nata in Inghilterra sia da questa esulata ed abbia ottenuto uno sviluppo così enorme in Germania è difficile spiegare.

Il dottor Perkin, figlio di Sir William Perkin, lo scopritore dei colori derivati dall'anilina, ha tenuto a questo riguardo una interessante lettura alla Società britannica delle industrie chimiche. Il dottor Perkin afferma che la prevalenza dell'industria tedesca su quella inglese, nei riguardi dei colori sintetici, cominciò dopo il 1875, quando suo padre vendette i propri impianti industriali, per dedicarsi interamente a ricerche scientifiche. La principale ragione di questa alienazione derivò dal fatto che a quell'epoca non si potevano trovare in Inghilterra giovani chimici di coltura sufficiente e di studiose tendenze capaci di essere impiegati nei laboratori. L'industria era infatti allora ai suoi primi inizi e necessitavano continue ricerche scientifiche per essere sviluppata.

Questo elemento scientificamente mancava completamente in Inghilterra, mentre abbondava in Germania ove non appena l'importanza dell'industria dei colori sintetici divenne evidente furono fondate scuole speciali nelle quali insegnarono i più grandi scienziati tedeschi. Anche oggi, secondo il dottor Perkin, la maggiore difficoltà che si oppone ad un rapido sviluppo in Inghilterra dell'industria dei colori è pur sempre la mancanza di coltura nei giovani chimici che dovrebbero essere impiegati.

Il Governo, se intende realmente fare trionfare la nuova industria su quella germanica, deve creare speciali scuole preparatorie.

Il Governo inglese ha promesso alla nuova industria un premio annuale di centomila sterline per un certo periodo di anni, ma questa somma sarebbe, secondo il dottor Perkin, meglio impiegata se venisse dedicata a creare scuole di vario grado dalle quali l'industria stessa potesse, in un prossimo avvenire, attingere le necessarie maestranze e l'elemento direttivo.

Dopo questo esperimento gli inglesi non debbono più dimenticare che una stretta collaborazione è necessaria fra la scienza e l'industria, se quest'ultima deve progredire e svilupparsi in modo da non dovere temere la concorrenza delle altre nazioni.

Drammi di terra e di mare

CONTINUA IL TERREMOTO.

Avezzano, 5 — Stamattina, alle 7,20 circa si è avvertita una fortissima scossa di terremoto in senso prima sussultorio e poi ondulatorio.

Petrella Liri, 5 — In seguito ad una nuova scossa di terremoto questa mattina è caduto un masso sopra una casa, minacciando di schiacciarla. Il Genio Civile, prontamente accorso, ha provveduto per evitare la catastrofe.

Tagliacozzo, 5 — Qui a Tagliacozzo e nei dintorni una scossa è stata avvertita in modo molto violento ed ha suscitato un grandissimo panico nella popolazione, poichè essendo rimasto quasi tutto le case del paese in piedi in seguito al terremoto del 13 gennaio ma lesionate, si teme che una eventuale replica possa produrre gravi danni.

S. Polo de' Cavalieri, 5 — Stamane alle 7,20 una sensibilissima scossa di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio della durata di cinque secondi circa ha messo in allarme questa popolazione che, ancora sotto l'impressione del terribile terremoto recente s'è riversata sulle piazze spaventata.

Rieti, 5 — Destando alquanto panico, stamane alle ore 7,15 è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio, della durata di cinque secondi.

Nel vicino paese di Fiamignano sono crollate le case che erano già pericolanti, fortuna amente non facendo, a quanto pare, alcuna vittima.

Tivoli, 5 — Questa mattina alle 7,20 precise, preceduta da un forte boato, si è sentita una scossa di terremoto della durata di circa tre secondi, della stessa intensità di quella del 13 gennaio. Diverse case, lesionate dal passato terremoto, hanno avuto riaperte le chiusure già fatte, e qualche muro, come nella casa del consigliere comunale Fratelli, è caduto.

Poggino Romano, 5 — Stamane, alle ore 7,20, è stata avvertita una breve scossa ondulatoria; molto panico; nessun danno.

TEMPESTA DI NEVE A NEW YORK.

(S) **Parigi**, 5. Il *Matin* ha da New York: Sabato sera una violenta tempesta di neve si è abbattuta su New York. Stamane alle 3 la neve raggiungeva venticinque centimetri. In parecchi quartieri le comunicazioni sono interrotte. Si segnalano gravi danni su quasi tutta la costa orientale. Parecchi piroscafi che dovevano lasciare New York ieri nel pomeriggio hanno potuto partire soltanto stamane. A New York si segnalano una persona uccisa e una trentina di feriti.

LEGGERE IN SESTA PAGINA
IL ROMANZO IN CORSO

Caduto fra i ladri

Piccole note agrarie

LA PRODUZIONE MONDIALE DEI CEREALI nel 1914 - 1915

Come supplemento al suo Bollettino di Statistica agraria del mese di marzo l'Istituto Internazionale di Agricoltura pubblica le tabelle seguenti per i cereali:

1. Tabella comparative della produzione mondiale nel 1914-15 a) la produzione del 1913-14, b) la produzione media degli ultimi cinque anni, c) la produzione media degli ultimi dieci anni.

2. Tabelle indicanti a) la produzione media degli ultimi cinque anni, b) le quantità medie esportate negli ultimi cinque anni, c) le quantità medie importate negli ultimi cinque anni paragonate con la produzione del 1914-15.

3. I prezzi dei cereali e l'ammontare dei noli marittimi durante gli ultimi nove mesi.

Ecco, in riassunto, i dati raccolti nella tabella contenente le cifre della produzione mondiale:

La produzione del frumento del 1914-15 si eleva a 1.006 milioni di quintali. Questa cifra equivale al 91.9 per cento della produzione dell'anno precedente, al 100.7 per cento della produzione media degli ultimi cinque anni e al 107.5 per cento della produzione media degli ultimi dieci anni.

Segala: 442 milioni di quint., vale a dire il 92.2 per cento della produzione dell'anno precedente, il 99.6 per cento della produzione media degli ultimi cinque anni e 105.5 per cento della produzione media degli ultimi dieci anni.

Orzo: 305 milioni di quintali, vale a dire l'87 % della produzione dell'anno precedente, il 95,0 % della produzione media degli ultimi cinque anni e il 102,6 % della media degli ultimi dieci anni.

Avena: 625 milioni di quintali, vale a dire il 90.1 % della produzione dell'anno precedente, il 97,3 % della media degli ultimi cinque anni e il 106,2 % della media degli ultimi dieci anni.

Mais: 937 milioni di quintali, vale a dire il 107,2 % produzione dell'anno precedente, il 103,4 % della media degli ultimi cinque anni e il 106.6 % della media degli ultimi dieci anni.

I dati per i paesi che forniscono delle statistiche all'Istituto mostrano che la produzione del frumento nel 1914-15 supera di 35 milioni di quintali il consumo medio degli ultimi cinque anni; quella della segala è superiore di due milioni di quintali al consumo medio durante questo stesso periodo, quella del mais di 41 milioni di quintali. La produzione dell'orzo è inferiore di 19 milioni di quintali al consumo medio degli ultimi cinque anni e quella dell'avena è inferiore di 17 milioni di quintali a questa stessa media.

Il raccolto del granturco nell'Argentina.

Il raccolto del granturco nell'Argentina è valutato a 169.071.000 quintali (contro 163.332.000) ed il raccolto mondiale, 1.728 milioni 80.000 quintali (contro 1.612.197 mila).

TEATRI ed ARTE

Liceo musicale di S. Cecilia. — Domani alle 16 avrà luogo il 4° saggio di classe, il quale sarà offerto dalla scuola di pianoforte del prof. Ernesto Pinelli.

LA REPLICA DELLO «STABAT» DI ROSSINI ALLA «SALA PALESTRINA»

Gli attentissimi uditori restarono ieri ammirati per la finissima interpretazione e la direzione meravigliosa di Luigi Mancinelli, che riuscì ad ottenere una splendida fusione e un colorito uniforme degli esimi artisti e dell'orchestra.

Ottimamente interpretati furono il *Cujus animam* dal Maestro, il *Compunctis maledictis* dal Rinaldi, il *Fac ut portem* dalla sig.na Garibaldi e l'*Inflammatus* dalla sig.na Wroblewska.

Degna lode al m. Nepoti, che istruì la massa corale, distintasi specialmente nella «Fuga» finale.

Il pubblico munifico applaudì con straordinario calore tutti gli esecutori e l'illustre m. Mancinelli, al quale fu offerta una magnifica corona d'alloro.

AUGUSTEO

XXXI Concerto orchestrale

Domenica scorsa si ebbe l'ultimo concerto della stagione sinfonica di quest'anno. Vennero eseguite la sinfonia incompiuta in *si* min. di Schubert, il *concerto grosso* in *re* min. di Haendel, e *Vita d'eroe* di Strauss.

Il pubblico, piuttosto scarso, applaudì durante la esecuzione ed alla fine fece una calorosissima, prolungata ovazione al m. Molinari e all'orchestra. I quali partono per una *tournée* in varie importanti città d'Italia.

L'eccezionalità dell'annata non consente di fare paragoni adeguati fra la stagione testè terminata e quelle decorse: nè sarebbe giusto inveire contro la direzione dei concerti, tenendo presente come il Molinari abbia dovuto sobbarcarsi ad una fatica eccezionale ed oltremodo gravosa. Ci auguriamo pertanto che l'anno prossimo — cessata l'anormale situazione europea — i nostri concerti potranno avere adeguato svolgimento, così per la scelta dei programmi, che pel nome dei direttori, e riescire per tal modo degni delle nobilissime tradizioni di questa gentile e simpatica istituzione.

LA COMPAGNIA CARAMBA - SCOGNAMIGLIO A BOLOGNA

Bologna, 4. — La Compagnia Caramba-Scognamiglio ha rappresentato ieri sera la nuova operetta *Cinematar*, che ha riscosso il pieno consenso del numerosissimo pubblico convenuto, il quale ha assai applaudito i bravi interpreti che dovettero bissare molti pezzi. Anche i finali di tutti gli atti vennero replicati.

Scognamiglio e Caramba dovettero presentarsi più volte al proscenio tra le festose acclamazioni del pubblico.

IL RITORNO ALLE SCENE DI GIULIO E SILVIA MARCHETTI.

Firenze, 5. Ieri sera al teatro della Pergola la Compagnia Manzo ha dato la prima rappresentazione della stagione. L'avvenimento nel mondo artistico è notevole poichè questa ottima Compagnia è ora diretta da m. Giulio Marchetti che da diversi anni si era ritirato dalle scene.

Giulio Marchetti è quello che ha ridato la vita alla operetta classica e riassunto i più bei lavori del Suppè dall'Offenbach e di altri fra i più noti compositori del genere.

La prima Compagnia da lui diretta rimane uno dei più bei ricordi artistici del nostro teatro. Quando Giulio Marchetti presentò la sua compagnia volle che superasse tutte le altre ed infatti ne fu accuratissima la scelta degli artisti, e l'affiatamento, semplicemente meraviglioso l'allestimento scenico ed i costumi.

Oggi il buon gusto e la pratica direttoriale di Giulio Marchetti hanno contribuito non poco a fare di questa una fra le primissime compagnie italiane di operette.

Con Giulio Marchetti torna al teatro la simpatica e gentile artista Silvia Gordini Marchetti che il pubblico ha udito sempre con grande piacere.

Ieri sera insieme ad un pubblico numeroso ed elegantissimo ottenne un completo successo la *Magia ideale* di Lahar rappresentata in una nuova edizione completamente a noi sconosciuta.

Silvia Gordini Marchetti fu una Elvira deliziosa gli applausi che riportò furono molti e prolungati ed il pubblico le dimostrò in modo non dubbio la sua simpatia.

La Zanoncelli nella parte di Carmen potè fare apprezzare tutto il suo brio e la sua vivacità coloché gli applausi non le mancarono.

Molto bene il Michelassi il Trucchi, sullarantissimi la Brascony ed il Zacchelli nella parte di Sartorelli.

Assolutamente eccezionali la messa in scena ed i costumi.

AL POLITEAMA DI FIRENZE

Firenze, 5. — Ieri sera al Politeama Nazionale è inaugurò il corso delle sue rappresentazioni la compagnia di operette «Città di Milano». Il teatro era affollatissimo e la interpretazione di *Eva* fu molto accurata specialmente per parte della sig.na Flora Cristoforini che fu una protagonista ammirabile. Essa possiede una voce simpatica e fresca ed il pubblico seppe dimostrarle tutta la sua ammirazione tributandole lunghi applausi.

Anche la sig.na Ravelli sostenne la parte di *Gipsi* con molta vivacità e brio e piacque moltissimo.

Bene gli altri.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDI' 6 Aprile 1915 — Celestino papa
Leva il sole alle 5.45 Tramonta alle 6,34
Leva la luna alle 1.32 m. — Tramonta alle 10.6 m.
L'Ave Maria suona alle 7

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 5 Aprile — Ore 8

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietrogr.	—	—	Nizza	—	—
Amburg.	5.0	coperto	Zurigo	9.0	—
Vienna	10.0	1/4 cop.	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—		Atene	11.0	piove

In Italia

CITTÀ	Temp centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				max.	min.
Genova	12.0	sereno	calmo	17.0	9.0
Torino	8.0	sereno	—	15.0	6.0
Milano	9.0	sereno	—	12.0	6.0
Venezia	8.0	sereno	calmo	15.0	7.0
Bologna	7.0	sereno	—	16.0	7.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	10.0	sereno	mosso	18.0	8.0
Firenze	8.0	sereno	—	15.0	4.0
Roma	11.0	sereno	—	16.0	8.0
Bari	12.0	1/4 coperto	grosso	13.0	10.0
Napoli	11.0	sereno	calmo	14.0	7.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	7.0	1/2 coperto	—	14.0	4.0
Palermo	12.0	sereno	mosso	16.0	6.0
Messina	13.0	1/4 coperto	mosso	16.0	12.0
Cagliari	12.0	sereno	calmo	19.0	8.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati 1° quadr., cielo bello, temperatura aumentata. Regioni appenniniche venti moderati intorno tramontana, cielo vario, temperatura stazionaria. Versante Adriatico venti moderati 1° quadr. al Nord e Centro, forti del 2° altrove, cielo nuvoloso località meridionali, bello per il resto, temperatura stazionaria, mare agitato coste salentine. Versante tirrenico venti forti 1° quadr., cielo nuvoloso località meridionali, per il resto vario, temperatura stazionaria, mare agitato specie coste insulari. Versante Ionico venti forti 1° quadr., cielo nuvoloso, temperatura diminuita, mare agitato. Coste libiche venti alquanto forti settentrionali, cielo vario, temperatura diminuita, mare alquanto agitato.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 755.6 — Termometro centigrado massima 10.2 — minima 7.7 — Umidità relativa 23 — Assoluta 3.39 — Vento a mezzodì N — Stato del cielo sereno

Logogrifo

L'altr'ieri c'è n'è stata più di una
Arma tenuta dal selvaggio in mano,
Son vesto sol chi fu larga fortuna;
Ognora fu l'opposto di profano;
Raccolse un esemplar d'ogni vivente;
E del Consiglio fu anche presidente.

Spiegazione del gruppo precedente:
Poggio - Omaggio - Miraggio - Rima - Raggio
PRIMO MAGGIO

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Fumicino - Municipio - 30 aprile - Costruzione acquedotto, fognature e pavimentazione delle strade interne. - L. 155 mila.

Lupia - Municipio - 10 aprile - Costruzione di un ponte in cemento armato sul fiume Calore - L. 65.897.

Sinuessa - Inondazione di Pinarone - 11 aprile - Conferimento rivendita privativa in Mottia, Vittorio, Francoforte, Castelnuovo.

Turi - R. Ispettorato - 12 aprile - Taglio bosco Castellano del demanio collettivi di quadra Spaccatella Sacco Bonifacio (Montecostrilli) L. 45 mila.

Genova - Municipio - 12 aprile - Sistemazione della via Montevideo, già Mondovì, per l'importo presunto di L. 40.000.

Andria - Municipio - 13 aprile - Costruzione edificio scolastico - L. 344.724.

Livorno - R. Provveditore - 12 aprile - Fornitura dei commestibili e combustibili e lotti parziali occorrenti pel mantenimento dei condannati e ricoverati, nonchè per gli altri bisogni di carattere dell'esercizio, della casa di reclusione e della casa di rigore del quinto trimestre di previsione dal 1 luglio 1915 al 30 giugno 1916.

Napoli - Municipio - 12 aprile - Manutenzione per tre anni di alcune strade della sezione Montecalvario

Pavia - Intendenza di Finanza - 13 aprile - Costituzione rivendita privativa in Bobbio, Bascapè, Vasti, Corana, Cassi Cerrolo.

Castiglione delle Stiviere - Municipio - 13 aprile - Costruzione edificio scolastico in Tizzi - L. 50.000.

Varallo Pombia - Municipio - 14 aprile - Costruzione edificio scolastico in due lotti - miglioramento ventesimo L. 60421 e L. 2000

Aquila - Intendenza di Finanza - 13 aprile - Costituzione rivendita privativa in Scanno

Arezzo - R. Prefettura - 13 aprile - Costruzione della cinta della Fortezza nella via provinciale valdarnese, nel tratto compreso fra il ponte del Carro ed il ponte della Foresteria, della lunghezza di Km. 1,14322 - L. 87.644.26.

Iesi - Municipio - 15 aprile - Costruzione fabbricato da adibirsi ad uso di abitazioni popolari - L. 60 mila.

Napoli - R. Arsenale Marittimo - 15 aprile - Provvista di 300 quintali di marna smeraldina di Lucca - L. 54 mila.

Catanzaro - R. Prefettura - 15 aprile - Costruzione del 1 tronco della strada da Roccelletano al confine verso Altomonte - L. 124.849

— Lavori di completamento del palazzo delle Prefetture - L. 34.813,62.

— Strade Terranova-Comunello-Agrobuna. Lavori di sistemazione L. 15.720,80.

Forno Canale - Municipio - 15 aprile - Costruzione edificio scolastici - L. 56.000.

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Sarajevo.

23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

26 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.

27 » – La Russia dichiara alla Potenza che non può abbandonare alla Serbia.

29 » – Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.

» – Mobilitazione russa ed austro-ungarica.

» – L'Austria mobilita alla frontiera russa.

» – Inizio delle ostilità con la Serbia.

30 » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ed offre analoga azione.

31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria, Serbia, Olanda e Germania.

» – Bombardamento di Belgrado.

1 Agosto – Dichiarazione di guerra della Russia.

» – Primo saccheggio ed omicidi franco-tedeschi e russi tedeschi.

» – I tedeschi occupano il Lussemburgo.

» – L'Inghilterra mobilita sarcello e flotta.

» – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.

» – La Francia dichiara guerra alla Francia.

» – L'Italia dichiara la sua neutralità e ritirata da ogni alleanza.

» – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

» – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» – Le truppe tedesche bombarda Libau un altro Boer e Philippeville in Algeria.

» – Il Belgio chiama alle armi tutti i suoi figli in Sevilla alla Germania.

» – Il Montenegro dichiara guerra all'Austria-Ungheria.

» – Lingi è occupata dai tedeschi.

» – Operazioni marine-tedesche nella Polonia russa.

3 – I tedeschi occupano Altenbach e Mulhouse.

» – Gli inglesi occupano la costa del Togo.

» – Mettono in Marcia di Austria.

» – Battaglie di Mulhouse tra tedeschi e francesi, i quali sono costretti a ritirarsi.

» – Avanzata tedesca oltre Liegi.

4 – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

5 – La Germania vuole alla Turchia gli armamenti tedeschi Goeben e Breslau ancorati nel Bosforo.

7 – Nell'Alsazia-Lorena sfondato un gioco internazionale austro-ungarico.

» – La truppe tedesche entrano in Bruxelles.

» – Le truppe austro-ungariche entrate tedesche occupano Kalisz.

» – Vittoria tedesca in Lorena.

12 – I tedeschi, al comando del Kronprinz, entrano in Francia presso Longwy, e quelli al comando del Principe Ereditario di Baviera attaccano la Francia presso Nancy.

13 – I russi occupano Insterburg (Prussia).

» – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

14 – Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

» – Presa di Namur.

» – Il piccolo incrociatore *Magdeburgo*, naufragio del tesoro di un forte russo è affondato.

» – Gli austro-ungheresi hanno battaglie e altri punti del territorio serbo.

16 – Abbandono del nitro di Mirlkowo da parte dei tedeschi.

» – Occupazione tedesca di Longwy.

» – I russi occupano tutta quattordici nuove il confine prussiano.

18 – Combattimenti vivaissimi presso Reighigni tra medie per cogliere e indurre. Dimostrazione in tre punti contro i tedeschi.

» – Combattimenti vivi presso Reighigni tra medie per cogliere e indurre. Dimostrazione in tre punti contro i tedeschi. Dei nuovi ingressi avanzati.

20 – Grande offensiva tedesca sui russi nel Baltici Mazurski.

1 sett. – Occupazione tedesca di Rama.

» – Vittoria austriaca a Rawa.

» – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

» – I russi occupano Leopoli.

5-19 – Battaglia della Marna e Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimento tra austriaci e russi nella Galizia, con vantaggio pei russi.

» – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

14 » – I franco-inglesi raccolgono Reims

15 » – Il Montenegro ingiunge sono affondati da un sottomarino tedesco.

8 ottobre – I tedeschi occupano contemporaneo contro i russi al di qua del Niemen.

9 » – Capitolazione di Anversa.

11 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

19 » – Il contrattacco tedesco sulla Marna viene affondato dagl'inglesi.

27 » – Il Montenegro ingiunge *Hawke* e *Bayard* affondato.

3 novemb. – Nuovamente assalto tedesco sul medio della. Due nuovi attacchi inglesi affondati.

9 » – Ritirata da reazione diplomatica tra la Turchia e la Triplice Intesa tendenziosa.

Serbia. Prima avvisaglia si scaglia tra cruenta e sui gradi di Cossa.

9 » – Grande incrociatore tedesco *Yorck* affondato urando in una mina propria.

8 » – Altro incrociatore tedesco bombardato Tarmanti alla costa inglese.

9 » – Capitolazione di Kiao-Cao a proposizione.

» – L'incrociatore inglese *Pathfinder* salta in aria.

3 dicemb. – Un nuovo assalto tedesco a Belgrado.

6 » – I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.

16 » – I serbi cacciano a Belgrado.

19 » – Nuovi tedeschi bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

22 – Sottomarino tedesco affondato nell'Adriatico Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Sarajevo.

24 » – Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affondato urando in una mina propria.

8 » – Altro incrociatore tedesco bombardato Tarmanti alla costa inglese.

9 » – Capitolazione di Kiao-Cao a proposizione.

» – L'incrociatore inglese *Pathfinder* salta in aria.

3 dicemb. – Un nuovo assalto tedesco a Belgrado.

6 » – I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.

16 » – I serbi cacciano a Belgrado.

19 » – Nuovi tedeschi bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

22 – Sottomarino tedesco affondato nell'Adriatico.

1-15 febbr. – Grande spavento presso Reighi, le seguito ai segni combattimenti, i russi vengono respinti dalla Prussia orientale.

» – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

» – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» – Le truppe tedesche bombarda Libau un altro Boer e Philippeville in Algeria.

» – Il Belgio chiama alle armi tutti i suoi figli in Sevilla alla Germania.

» – Il Montenegro dichiara guerra all'Austria-Ungheria.

» – Lingi è occupata dai tedeschi.

» – Operazioni marine-tedesche nella Polonia russa.

3 – I tedeschi occupano Altenbach e Mulhouse.

» – Gli inglesi occupano la costa del Togo.

» – Mettono in Marcia di Austria.

» – Battaglie di Mulhouse tra tedeschi e francesi, i quali sono costretti a ritirarsi.

» – Avanzata tedesca oltre Liegi.

12 – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

13 – La Germania vuole alla Turchia gli armamenti tedeschi Goeben e Breslau ancorati nel Bosforo.

7 – Nell'Alsazia-Lorena sfondato un gioco internazionale austro-ungarico.

» – La truppe tedesche entrano in Bruxelles.

» – Le truppe austro-ungariche entrate tedesche occupano Kalisz.

» – Vittoria tedesca in Lorena.

12 – I tedeschi, al comando del Kronprinz, entrano in Francia presso Longwy, e quelli al comando del Principe Ereditario di Baviera attaccano la Francia presso Nancy.

13 – I russi occupano Insterburg (Prussia).

» – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

14 – Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

» – Presa di Namur.

» – Il piccolo incrociatore *Magdeburgo*, naufragio del tesoro di un forte russo è affondato.

» – Gli austro-ungheresi hanno battaglie e altri punti del territorio serbo.

16 – Abbandono del nitro di Mirlkowo da parte dei tedeschi.

» – Occupazione tedesca di Longwy.

» – I russi occupano tutta quattordici nuove il confine prussiano.

18 – Combattimenti vivaissimi presso Reighigni tra medie per cogliere e indurre. Dimostrazione in tre punti contro i tedeschi. Dei nuovi ingressi avanzati.

20 – Grande offensiva tedesca sui russi nel Baltici Mazurski.

1 sett. – Occupazione tedesca di Rama.

» – Vittoria austriaca a Rawa.

» – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

» – I russi occupano Leopoli.

5-19 – Battaglia della Marna e Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimento tra austriaci e russi nella Galizia, con vantaggio pei russi.

» – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

14 » – I franco-inglesi raccolgono Reims

15 » – Il Montenegro ingiunge sono affondati da un sottomarino tedesco.

8 ottobre – I tedeschi occupano contemporaneo contro i russi al di qua del Niemen.

9 » – Capitolazione di Anversa.

11 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

19 » – Il contrattacco tedesco sulla Marna viene affondato dagl'inglesi.

27 » – Il Montenegro ingiunge *Hawke* e *Bayard* affondato.

3 novemb. – Nuovamente assalto tedesco sul medio della. Due nuovi attacchi inglesi affondati.

9 » – Ritirata da reazione diplomatica tra la Turchia e la Triplice Intesa tendenziosa.

Rassegna letteraria

I. – IL MANTELLO D'ARLECCHINO

In questo piano ed elegante volume di quattrocento pagine, il Borgese ha raccolto, in ordine cronologico, i suoi articoli di critica letteraria, le sue recensioni di svariate pagine e disposte ordinate, ed altre delle memorie più belle che egli abbia mai pubblicato e discusso; articoli altre due nelle scritture di poeti e di romanzieri, nonchè di prose, di saggi e di novelle. Ma, come ben osserva nuovamente l'autore, non è un semplice raccoglitore di articoli, di studi, di saggi, di prose, di novelle, ma è anche un poeta di vasta cultura, di alta coscienza, di nobile ingegno, di fine gusto artistico, di sicuro criterio estetico, di profondo senso morale, di vivo e sincero amore per la verità, per la bellezza, per la giustizia, per la libertà, per la patria, per l'umanità. Ed è per questo che egli, come ben dice il Borgese, è sempre, in ogni tempo, in ogni luogo, in ogni momento, un poeta, un artista, un critico, un letterato, un uomo, un cittadino, un italiano, un europeo, un cosmopolita, un uomo che ha sempre il diritto di parlare, di scrivere, di pensare, di giudicare, di agire, di vivere, di essere, insomma, un uomo libero, un uomo che ha sempre l'ideale in vista, un discorso, un poeta, un artista

Passivo.

Effetti a pagare e Creditori diversi:

Al 31 dic. 1914 i conti segnano rispettivamente:

L. 4.900.000,00
» 2.702.109,72

L. 7.603.109,72

di contro a L. 2.975.000,00
» 2.908.003,05

» 5.883.003,05

per il 1913, con un aumento di L. 1.720.106,67

PROFITTI E PERDITE.

Imposte e Tasse:

Al 31 dicembre 1914 segna L. 178.065,51
di contro a » 154.224,51

al 31 dic. 1913, con un aumento di L. 23.840,70
a cagione di rincrudimento della R. M.

Casse e Sacchetti:

Al 31 dic. 1914 danno un valore di » 115.253,56
di contro a » 97.999,63

al 31 dicembre 1913, con aumento di L. 17.253,93
per l'aumento nel costo del legname e delle tele.

Interessi e Sconti:

Al 31 dicembre 1914 segnano L. 333.987,73
in confronto di » 304.994,57

al 31 dicembre 1913, con aumento di L. 28.993,16
in dipendenza dell'aggravio nel saggio dello sconto.

Gli aumenti accennati aggiunti all'ammento del deperimento impianti stabilito in L. 340.000 per il 1914, mentre nel 1913 fu di L. 150.000, spiegano come, malgrado l'aumento degli utili di manifattura e particip. gli utili netti siano risultati non molto diversi da quelli dello scorso anno, cioè L. 816.481,81.

Questi essenziali rilievi, pongono nella sua chiara luce il Bilancio presentatovi, e confermano la piena disponibilità di un utile netto, che consente la distribuzione di L. 7.50 per ogni azione; lasciando un residuo a conto nuovo di L. 14.188,44.

Vi invitiamo quindi con piena sicurezza ad approvare il Bilancio e le proposte presentate dal Consiglio d'Amministrazione.

Con tali conclusioni, abbiamo l'onore di rassegnarvi il nostro mandato.

Roma, 11 marzo 1915.

I SINDACI.

Pio Santini - Piero Santelupi - Evandro Setaccioli (*Supp.*).

***

Con voto unanime l'assemblea approvò la Relazione del Consiglio e relative proposte, e il Rapporto dei Sindaci: confermando in ufficio gli uscenti, onde il Consiglio rimane pel 1915 composto come segue:

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Baldini ing. prof. Cesare, *Presidente*.
Tittoni comm. Romolo, senatore, *Vice Presid.*
Josi comm. Luigi, *Segretario*.
Pacelli Ernesto, *Amministratore*.
Bertarelli comm. Tommaso.
Castelbolognesi comm. Giacomo »
Insomma comm. Enrico »

SINDACI EFFETTIVI

Cav. Gius. **Parisi** – comm. Pio **Santini** – prof. P. **Santelupi**.

SINDACI SUPPLENTI

Avv. comm. **Evandro Setaccioli** – ing. Gaetano **Marchiori**.

DIRETTORE GENERALE

Cav. ing. **Antonio Ascarini**.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1915

Quattordicesimo giorno - Lunedì 5 Aprile.

Pubblico elegante e numeroso nel passeggio ove la giornata incantevole ha permesso la prima apparizione della nuova moda attraverso le *toilettes* leggiadre delle molte spettatrici. Lo *sport* è stato ottimo nelle varie prove e specialmente ha destato interesse il Premio Ellington per la magnifica vittoria di Airy sulla terribile Pourlem. Terreno buono.

I^ CORSA.

Velasquez, (70 Evans) vinceva per una lunghezza e mezza il Premio **Grosseto** (L. 3000 m. 3200) sopra *Lady Beata* (54 Smith). Cattivo terzo *Tronat* (60 Orsini) che completava il campo.

Totalizzatore: Peso L. 9. Prato L. 9.

II^ CORSA.

Anche nel Premio **Avezzano** (L. 2000 m. 3600) trionfavano i colori del conte Di Sambuy per la vittoria di **Moschito** (55 Lissmore) innanzi a *Marcellus* (65 ½ Amodio). Quattro lunghezze dividevano i primi sul traguardo e quindici lunghezze passavano tra Marcellus e *San Servo* (65 ½ Orsini) che sul palo strappava il terzo posto a Montecalvo (53 Evans).

Totalizzatore. Peso L. 7,6,7; Prato L. 8,6,6.

III^ CORSA.

Edipo (55 Davis) riportava il Premio **Savignano** L. 3.000 m. 1.400) per una lunghezza su *Lady Rovena* (54 Blackburn). Ad uguale intervallo era terzo *Passare Prince* (60 Childs) partito al solito, con parecchio ritardo.

E. P.: Nyama (46 Gullo) e Noventa (50 Orsini)

Totalizzatore: Peso L. 17,10,10; Prato L. 31,14,9.

IV^ CORSA

La Scuderia Turner aumentava la chances dei suoi rappresentanti nel Premio **Galiera** (L. 2000 m. 1900) con una partenza peggiore, se è possibile, delle tante già viste nelle corse di milleduecento metri, per la quale diventava impossibile il più piccolo dubbio sulla vittoria di **Magari** (49 Taddei) che, infatti, tagliava primo il traguardo, lasciando per quattro lunghezze il secondo posto al compagno *Tamarindo* (55 Gabrielli) il quale precedeva di cinque lunghezze *Cenischia* (49 Righetti).

E. P.: Parisio (53 Jalmini), La Perla (49 Benetti) ed Heral (44 Gullo).

Totalizzatore: peso L. 9, 8, 13; prato L. 8, 10, 16.

V CORSA

Voi (48 Taddei) adempiva ottimamente il suo incarico nel Premio **Ellington** (L. 3000 m. 2300) slanciandosi alla testa del lotto fin dalla partenza costringendo *Peerless* (50 Manchester) ed *Autour* (52 Kennedy) a seguirlo velocissimamente per non lasciarsi distaccare. **Airy** (52 Blackburn) seguiva a qualche lunghezza, dando l'impressione di non volersi impegnare, quando all'inizio dell'ultima curva, sollecitato dal suo *jockey*, con poche falcate raggiungeva il lotto e gradualmente avvantaggiandosi superava Autour, quindi Peerless e Voi e tagliava il traguardo con tre quarti di lunghezza di vantaggio sulla puledra americana, la quale precedeva di due lunghezze Autour. Voi, dopo di avere assicurata al compagno la vittoria, passava in coda senza insistere nell'inutile sforzo.

Totalizzatore: Peso L. 9, 8, 8; Prato L. 9, 9, 7.

VI CORSA

Ismai (52 Blackburn) si aggiudicava facilmente il Premio **Gabbut** (L. 5000 m. 1400) per quattro lunghezze lasciando che la seconda e la terza monta venisse ripartita fra *Valencia* (48 Manchester) e *Palma* (59 Davis) che facevano *dashing* sul palo.

N. P.: Garzoncello (53 Childs), Vacuna (46 Taddei) e Bambolina (41 ½ Manichetti).

Totalizzatore: Peso L. 11, 7, 6, 10; Prato L. 11, 7, 6, 8.

VII CORSA

Favorita dal peso **Sirena** (45 ½ Ferrucci) riusciva a battere di una incollatura nel Premio **Montana** (L. 5000 m. 1600) la favorita *Oriore* (52 Blackburn). Terza *Gaffa* (53 ½ Manchester).

N. P.: Portofino (53 ½ Childs).

Totalizzatore: Peso L. 18, 6, 6, Prato L. 15, 9, 6.

E. G.

CORSE ALLE CASCINE

Firenze, 5. — Con un tempo splendido si sono svolte oggi le corse.

Le tribune e il prato erano animatissimi. Ecco il risultato:

Prima Corsa: Premio Duca d'Aosta (m. 3500) – Ritirato *San Savo*.

Arrivano: *Cavalieri* e *Manio*. Cade *Santa Frusta* senza conseguenza. Peso 8 – Prato 7.

Seconda corsa: Premio dell'Unione (m. 1400). Corre soltanto *Safronio*, che fa walk-over.

Terza Corsa: Premio dei Gigli (m. 800). Corrono e arrivano *Alarico*, *Fiordaliso*, *York*. Peso 15, 9, 10; prato 15, 9, 13.

Quarta Corsa: Premio delle rose (m. 800). Corrono tutti. Arrivano: *La Vallière*, *Frisbee*, *Venire en avant*. Peso 5, 7, 14, 13. Prato 15, 8, 12, 14.

Quinta Corsa: Premio del Municipio (m. 2000). Ritirato *Paterno*. Arrivano *Agoracrita*, *Valerio* e *Nasta*. Peso 7, prato 8.

Sesta Corsa: Premio della Carraia (m. 1000). Ritirati *Le Tremblay*, *Asso*, *Antonietta*, *Magari*. Arrivano *Talamone*, *Oakland*, *Londa*. Peso 59, 9, 10, 8. Prato 48, 13, 12, 9.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri mattina alle 9 S. M. il Re, accompagnato dal gen. Brusati, si è recato alla caserma del Macao ove ha passato in rivista le reclute del 9° Lancieri «Firenze» e del 13° artiglieria da campagna.

S. M. il Re ha assistito anche ad alcune esercitazioni e, dopo aver chiamato a rapporto gli ufficiali, compiacendosi per il magnifico portamento delle truppe, ha lasciato la caserma, rientrando al Quirinale.

VATICANO. — Domenica, giorno di Pasqua, il Papa celebrò la messa nella Cappella alla Sala Matilde distribuendo la Comunione a oltre trecento distinte persone.

— Ieri il Papa ricevette in private udienze: mons. Passerini patriarca di Antiochia; il p. Luca da Padova pred. apostolico; il princ. Rufo Ruffo Scaletta con la consorte; il conte Grosoli-Pironi; il conte Michele Moroni con la famiglia; il sig. Maurizio De Handres; mons. Vanneufville; il sig. Melot.

Sua Santità accordava inoltre udienza generale.

Per il quartiere del Celio. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione Miglioramento Celio, ha votato il seguente ordine del giorno:

«Considerato che l'Amministrazione comunale, malgrado, le reiterate promesse ed affidamenti, non ha ancora soddisfatto nessuno dei modesti desiderata della popolazione del quartiere; considerato che ancora non sono stati appaltati i lavori per la costruzione del reclamato lavatoio ed annessa latrina pubblica nonchè la sistemazione della via Labicana malgrado gli stanziamenti già fissati rispettivamente in lire 15.000 e lire 31.000; considerato che non è possibile ottenere l'impianto di altra farmacia e la istituzione della farmacia notturna; considerato che mentre si provvede con altre concessioni alla S. R. T. O., e di rettamente dall'Amministrazione comunale allo impianto di altre linee tramviarie in quartieri che già ne hanno ad usura, mentre il Celio dispone di una sola linea tramviaria — il n. 16 — a scartamento ridotto, con materiale scadente e con servizio deficientissimo; considerato che le vie del quartiere sono lasciate nel più completo abbandono sia per quanto concerne la sistemazione, la illuminazione, la nettezza urbana la pubblica igiene, la vigilanza da parte delle guardie municipali, ecc., ecc.; considerato che i fabbricati di proprietà comunale, e specialmente quelli Emiliani, all'ospedale militare, sono mantenuti in uno stato vergognoso, per la capitale d'Italia; considerato che le domande rivolte dall'Associazione Miglioramento Celio al Sindaco di Roma, agli assessori interessati ed alla commissione consigliare di vigilanza per la seconda Delegazione permangono inevase; Delibera: 1. Di denunziare alla stampa indipendente cittadina questo stato anormale ed insopportabile di cose onde il quartiere del Celio possa ottenere, mercè il suo valido interessamento ed analisi quei miglioramenti cui ha diritto e che attende ormai, con rassegnata pazienza, inutilmente da anni — 2. Di invitare quanto prima gli abitanti tutti del Celio a pubblico comizio per muovere indi in massa in Campidoglio onde reclamare ed ottenere il giusto soddisfacimento dei modesti desiderata cui il quartiere ha diritto alla stessa stregua degli altri di Roma».

***

Veramente noi dobbiamo dubitare che questo comunicato sia stato dirama to in buona fede o piuttosto sia dettato soltanto da un morboso spirito di reclame dei dirigenti l'Associazione. Che le condizioni della via Labicana siano tutt'altro che liete è noto non solo al Comitato ma all'Amm. M. la quale come il Comitato sa — ha provveduto a comprendere i lavori di sistemazione in un complesso di opere stradali per le quali sono in corso gli atti per il *finanziamento*. Perchè i nostri Comitati *Pro Quartieri* pare dimentichino che oggi si attraversa un periodo tutt'altro che normale, durante il quale se è facile trovare delle buone intenzioni non è altrettanto facile di trovare i quattrini.

Non parliamo più della questione del lavatoio, di cui si deplora la mancata esecuzione, quando si sa che i lavori sono stati appaltati in questi giorni e meno ancora della questione della farmacia, la cui istituzione sfugge alla competenza del Comune. Così per la sistemazione a giardino dell'Orto Botanico si dimentica che quella località non è stata ancora consegnata al Comune dalla Commissione che presiedette ai lavori della Passeggiata Archeologica.

In una cosa soltanto il Comitato ha ragione sulle condizioni veramente vergognose dei fabbricati di proprietà municipale al Celio: ma forse se il Comitato facesse una piccola inchiesta al riguardo si persuaderebbe che i maggiori responsabili sono gl'inquilini molti dei quali discendono in linea retta dai vandali per non dir peggio.

Del resto la proposta del Comizio per muovere in massa verso il Campidoglio, onde reclamare *manu militari* i lavori è semplicemente amena. Tutti i quartieri periferici presentano deficienze gravi e per la sistemazione stradale e per i servizi accessori: ma come provvedere a tutti in un tempo solo?

Se ciascuno promuovesse la sua passeggiata noi potremmo avere diverse non per questo si potrebbe ottenere quello che si desidera.

Un po' di serietà sarebbe utile; e soprattutto sarebbe utile che i dirigenti certe associazioni si rendessero conto delle difficoltà del momento e si persuadessero che Roma non fu fatta in un giorno. Il Sindaco si è interessato personalmente della cosa e perciò appunto parecchio fu fatto, molto fu preparato, ma evidentemente non saranno le minacce di dimostrazioni piazzaiuole quelle che potranno intensificare la premure del Sindaco. Chi conosce Don Prospero Colonna sa bene che certi metodi servono con lui a persuaderlo soltanto del contrario!

Nel mondo giornalistico. — Il *Messaggero* di ieri mattina annunzia che l'avv. Edoardo Pompei non fa più parte della redazione del giornale, in seguito alla sua nomina a direttore generale del nuovo teatro *Quirino*.

Porgiamo il più affettuoso saluto al collega valente ed all'amico carissimo, il quale per oltre venticinque anni è stato autorevole ed acuto critico musicale e drammatico, dando costante prova di versatilità e genialità, unite a profonda ed inalterabile bontà d'animo e mitezza di carattere, – e, pur dolenti di perdere un apprezzato compagno – non dubitiamo che l'opera sua, nella nuova mansioni a lui affidate, rimarrà ugualmente efficace, ispirata agli stessi criteri di dignità e d'arte, che sempre guidarono il Pompei nella sua vita giornalistica.

Offerta alla Congregazione di Carità'. — La Congregazione di Carità di Roma ci comunica che il signor Eugenio Minerbi, ad onorare la memoria del sig. Cesare Padovano suo suocero, deceduto il 28 marzo u. s. ha elargito a favore della Congregazione stessa la somma di lire trecento da erogarsi agli scopi benefici del Pio Ente.

Ci piace segnalare questo atto filantropico, che associa il dolore alla carità, come esempio nobilissimo da imitare.

L'ufficio Tecnologico. comunica i seguenti dati: Gennaio 1914: Utenti N. 8.683 – Incassi lordi L. 154.304,20.

Gennaio 1915: Utenti N. 17.300 – Incassi lordi lire [illegible]

Febbraio 1914: Utenti N. 9.404 – Incassi lordi lire 152.956,68.

Febbraio 1915: Utenti N. 18.107 – Incassi lordi L. 260.300,92.

I funerali di Francesco Simonetta. — Ieri mattina alle 10 muovendo dalla sala di pronto soccorso dell'Ippodromo dei Parioli, hanno avuto luogo i funerali dello sfortunato gentiluomo *Simonetta* che ha trovato la morte in quel *tiro* che era stato la passione della sua vita. Reggevano i cordoni di destra: il march. Medici di Marignano, il march. Casati, ed il sig. Tesio quelli di *sinistra*; il conte Schreiber, il principe di Belmonte ed il capitano Dall'Acqua. Seguivano il carro: il fratello dell'estinto sig. Luigi Simonetta, il conte Primoli, gli ensevrgli Borromeo, Taverna e Guardi, il conte della Somaglia, il conte Rossi Scotti, Pippo Gallina, duca Federico Lante della Rovere, conte Guido Scardi, march. Calabrini, march. Rangoni Macchiavelli, conte Avogadro, conte Brunetta, principe Tomaso Rospigliosi, Dino Philipson, Marino Caracciolo, Fratelli Coccia, conte Campello della Spina, conte di Cammarata, marchese Marignoli, conte Sensi, conte Giannelli Viscardi, conte Cadorna, il sig. Aloisi, dott. Zamboni, tutti i *fantini* ed i *trainers* Mariangeli, Turner, Manichetti, Porzoli, ed uno stuolo di amici e frequentatori del *turf*.

La *Società Lombarda e Varesina per le corse dei cavalli* era rappresentata dal cap. Antonio Dall'Acqua, e *la società di Torino e di Firenze*, dal sig. Testa, *l'Alpe di Livorno* e *la Romana* dal conte Schreiber, la *Società napoletana* dal march. Monteforte, la *Società di Treviso* dal ten. conte Revedin, *l'Unione Ippica italiana* dal cav. Fallaco.

Il corteo ha proseguito sino alla Chiesa di S. Croce in via Flaminia dove dopo l'assoluzione della salma si è sciolto semplicemente in omaggio ai desideri dell'estinto.

La salma scortata dal fratello e dagli intimi è partita per Milano col diretto delle 14,20.

La famiglia dell'estinto ha messo a disposizione dei poveri della parrocchia di S. Croce in via Flaminia la somma di lire cinquecento.

Riunione di anarchici. — Ieri mattina, nell'anniversario del conflitto avvenuto nel 1908 in piazza del Gesù, si sono riuniti vari anarchici alla Casa del Popolo dove una lapide ricorda i caduti.

V'erano le bandiere del gruppo muratori del Testaccio, del Circolo Argante, della Unione giovanile sindacalista e del Sindacato muratori. Parlarono per la classe muraria Lelli-Mazzini che presiedeva l'adunanza Modini per la Camera del lavoro, D'Amato per il partito socialista ufficiale, Lucchetti per gli anarchici e infine De Dominicis, tutti commemorando gli operai che morirono nel tragico avvenimento.

Dopo il comizio, gli intervenuti volevano recarsi a Piazza Colonna, ma ne furono impediti dalla polizia che li disperse.

Il terremoto di ieri mattina. — Alle 7.20 di ieri mattina fu avvertita in Roma una scossa di terremoto della durata di cinque secondi, in senso ondulatorio e sussultorio.

La scossa, che fu piuttosto lieve, causò un po' di panico specie fra le telefoniste e negli ospedali, dove infermieri e suore dovettero calmare gli infermi impauriti. Nel carcere di Regina Coeli pochi detenuti avvertirono il terremoto e tutti rimasero tranquilli.

Si tratta di una di quelle scosse dette di *assestamento* che si sono ripetute assai frequentemente più o meno nella stessa zona epicentrica del terremoto del 13 gennaio scorso, soprattutto nei bruschi passaggi del barometro dal cattivo tempo al bello e viceversa.

Lo stesso fenomeno si verificò nelle zone non lontane dall'epicentro messinese dopo il fatale terremoto del 28 dic. 1908 e a giudizio dei competenti non c'è nessun motivo di allarmarsi.

Come si vedrà in altra parte del giornale, anche nei dintorni di Roma, nella Marsica, ad Aquila e Rieti, si è avvertita la scossa, che è stata anzi più forte ma sempre lieve e senza arrecare danni notevoli.

Unione Storia ed Arte. — Nella decorsa settimana si svolsero con successo le sedute consuete del martedì e giovedì. Parlarono successivamente il dott. Francesco Aquilanti, che in una mirabile sintesi disse del l'anima di Dante esplicando il mistero di quell'arte unica e sublime, e la Prof. Guglielmina Ronconi. A tutti è noto quanto l'illustre donna si adoperi frut tuosamente per l'educazione del popolo. Ella con parola semplice e persuasiva materiata di reminiscenze evangeliche spiegò il senso della Pasqua cristiana e di una grande parabola dell'Evangelo, il dott. Aquilanti a nome dell'uditorio numeroso e gentile si compiacque, ringraziando, con la Ronconi per la superba improvvisazione.

Nella corr. settimana avranno luogo in Via Frattina 146 p. p. alle ore 20, le seguenti conferenze:

Martedì 6. — Dott. prof. Fernando Valvassura. – *Questioni morali*.

Giovedì 8. — Cav. prof. Romolo Artioli. – *Storia dell'Arte*. L'ingresso è libero.

Scuola Samaritana. — Lezioni di questa sera al Collegio Romano (ore 19) I Corso – prof. Amante Manin *Traumi e loro complicazioni*.

II – Corso prof. Vincenzo Giudiceandrea: *Esercitazioni pratiche*.

Arcadia. — Venardì 2 corr. ebbe luogo la solenne tornata per commemorare la morte di Gesù – Presiedeva il prof. comm. Giuseppe Biroccini. Parlò il professore comm. Agosto Perfetti, applauditamente, della grande tragedia del Golgotha; seguirono poesie in latino del rev.mo D. Francesco Quattrone, in francese dal prof. Alberto Girault, e in italiano della sig.na Caterina Latini, sig.na Iole Patti, D. Giuseppe Uccelli e avv. Cesare Officini – Nella parte musicale, diretta dal prof. cav. Giuseppe Fontatti che sedeva al piano presero parte la sig. Fedra de Magistris la sig.na Alice Zazzeri, il sig. Arduino Nazzetelli, il sig. Giulio Croci, e la sig.na Anna e Ida Donati. Tutti furono oltremodo applauditi. L'ampia sala era letteralmente gremita di scelti simo pubblico.

— Domani alle ore 18, Marti, *Commemorazione di B. Giuseppe Card. Tommasi Arcade* –Giovedì 8, ore 18, Monaci, *L'origine delle ombre nel canto XXV del Purgatorio* – Venardì 9, ore 18, prof. Clelia Bertini Attilj, *La Madre di Lorenzo il Magnifico* – Sabato 10 ore 18, Pramoli *Storia Moderna*, – Domenica 11, ore 18, Lazzareschi, *Commemorazione del Card. Rampolla*.

Piccola milizia di Gesù. — Venardì scorso una rappresentanza della Piccola milizia di Gesù si recò in S. Croce in Gerusalemme a visitare le reliquie della S. Croce ed a prender parte alla processione di penitenza, facendo scorta d'onore al Card. Cassetta.

In tale occasione la Piccola milizia incontravasi con S. M. la Regina Madre, che si recava a visitare quelle sacrosante reliquie; ed all'Augusta Signora il march. Lezzani presentò il prof. Sabatini e il piccolotto dei piccoli militi, pel quali S. M. ebbe lusinghiere parole di compiacimento. Quindi il giorno di Pasqua a mattinieri giovani della Piccola milizia il Comando generale nei nuovi locali del sodalizio offrirà la tradizionale colazione.

Lyceum — Ieri sera l'on. duca di Cesarò tenne, nella sala del Lyceum, l'annunziata conferenza: *Di Sua Giustizia ed Arcisa uomini di spirito* e raccontò numerosi aneddoti dei due illustri uomini, riversandoli nella loro veste, poco nota al pubblico, di uomini di spirito. Più che una conferenza la sua fu una causerie vivace e spigliata, interessantissima, che appassionò il numeroso ed elegante pubblico presente e che gli fruttò alla fine un lungo e caloroso applauso.

— Oggi alle ore 18 si inaugurerà l'esposizione artistica libera a tutte le socie e rimarrà aperta fino al 24 corr.

The Zanzara all'«Excelsior». — Nel gran mondo si parla molto del *thè danzante* che avrà luogo l'8 corr. all'*Excelsior* a beneficio della «*Pro Infantia*». Si prevede una grande folla e ciò non fa meraviglia quando si pensi che con *Lire cinque* (*thè compreso*) si concorre ad un'opera tanto benefica e si ha modo di divertirsi e d'incontrare tutta la migliore società. La patronesse dispongono ancora di qualche biglietto: si affrettino chi ne vuole.

La tombola a Porta Pia. — Non essendovi stati vincitori del premio di L. 700 domenica 4 corr. alle ore 10 nella sala aperta del Cinema-moderno a via Viminale n. 75, in aggiunta ai 42 numeri estratti il 28 marzo per aggiudicare il detto premio ne furono estratti altri tre e cioè: 71 — 58 — 39. I vincitori sono pregati di presentar la cartella vincenti alla Commissione esecutiva, via Crociferi 33, non oltre le 18 del giorno 7 corr.

Convegno Giovani Esploratori. — Per oggi alle 14.30 precise tutti gli Esploratori e novizi debbono trovarsi immancabilmente alla caserma «Goffredo Mameli» per l'ultima prova per il convegno nazionale

Tutti coloro che non interverranno saranno esclusi dalle gare e dai festeggiamenti. Venire tutti, compresi i graduati, in camiciotto e con bastone.

Operazioni del Corpo delle guardie municipali. — Il corpo delle guardie municipali ha compiuto nel mese di marzo u. s. le seguenti operazioni di servizio:

Arresti, per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli	N.	74
Denunzie per frode in commercio, abbandono veicoli corse sfrenate di veicoli, maltrattamento animali e altri titoli	»	579
Contravvenzioni:		
pei panni stesi fuori delle finestre	»	596
a carrettieri perchè seduti su carri carichi	»	183
per materiali esposti fuori dei luoghi stab.	»	341
per cani senza museruola o non denuncia	»	305
per pesi e bilancie non bollate	»	5
per fanali non accesi alle vetture di notte	»	747
per carta troppo pesante nella vend. dett.	»	12
per titoli diversi	»	7.390
Avvertimenti	»	155
Malati condotti agli osped. ed altri soccorsi	»	437
Cani accalappiati	»	279
Cooperaz. estinz. incendi e agli ag. di P. S.	»	3
Vetture tolte dalla circ. perchè indecenti	»	2
Oggetti rinvenuti e consegnati all'Uff. VII	»	85
Operazioni per conto delle Delegaz. Mun.:		
Informazioni	»	8.672
Accertamenti, verifiche ecc.	»	3.052
Totale	N.	22.883

— Agenti che durante il mese riportarono ferite o lesioni per ragioni di servizio 7.

Gratificazioni alle guardie municipali. — La Giunta Comunale ha gratificato i seguenti agenti:

Guardia Fortunati Policarpo con L. 10 per l'interessamento, la prontezza risoluta e la perspicacia con cui in ore libere dal servizio rincorse alcuni malfattori autori di furto riuscendo a ricuperare la refurtiva cooperando poscia efficacemente all'arresto dei ladri.

Guardia Ponzi Leonardo con L. 10 per essersi slanciato su di un cavallo in fuga nel mercato di P. Malabarba, riuscendo a fermarlo con suo pericolo personale ed evitando disgrazia.

Maresciallo Croce Antonio con L. 10 perchè in ore libere dal servizio seppe impedire che si consumasse un grave danneggiamento ad alberi del Comune.

Guardia Ghelarni Ausonio e allievo Borghini Alfredo con L. 5 ciascuno per avere sorpreso e tratto in arresto, dopo vivace resistenza, due teppisti responsabili di offesa al buon costume.

Guardie Perugini Romolo, Lodovichetti Umberto e Catà Pietro con L. 5 ciascuno per aver proceduto all'arresto di due giovinastri pregiudicati e teppisti che opposero vivace resistenza e ribellione.

Vice brigadiere De Nicola Giovanni e guardie Pagliari Ovidio-Innocenzelli Marco con L. 5 ciascuno per l'intervenimento e l'abilità di cui diedero prova nel rincorrere con la bicicletta fermandolo un motociclista autore di diverse contravvenzioni.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-57 — Amm.ne 12-34

Omicidio. — L'altra notte, in via Valle dell'Inferno, per futili motivi, Vincenzo Cesaroni, di a. 29 ab. in Via Tiburtina 38, sparò due revolverate contro Umberto Alessi, di a. 18, ab. in v. Mura Vaticane 52 ferendolo gravemente. Mentre veniva trasportato dal padre Enrico all'ospedale di S. Spirito l'infelice cessò di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità inquirente e la P. S. ricerca attivamente l'omicida.

Suicidio. — Ieri, alle 13, Pompiano Pelis, di a. 69, ab. in via Marsala 26, terzo piano, si gettò dalla finestra della propria abitazione nel sottostante cortile.

Al tonfo accorsero i due figli del Pompiano, Teofilo ed Enrico che rialzarono il povero padre trasportandolo in casa, ove poco dopo l'infelice cessò di vivere.

Il Pompiano era un morfinomane ed inoltre affetto da una grave malattia intestinale.

L'autorità giudiziaria è stata informata.

— Ieri alle 16.30 con il carrettone cellulare venivano trasportati dal commissariato di Porta Pia a Regina Coeli il pregiudicato Alfredo Cavicchia di a. 34 ab. in p. S. Egidio 7, lo *chauffeur* Giulio Masci ab. in v. Mocenigo 18, Parruccio Colima ab. in v. Ferruccio 26, e Giacomo Elmi meccanico ab. in v.Pr. Amedeo 138, responsabili del furto di gioielli commesso il 1° corr.

---

contemporanea: cioè attiva il principio del De Sanctis e, partendo dalla rettorica, giunge alla estetica.

Numerosissimi autori viventi cita e tenta giudicare. Non v'è fenomeno letterario, anche il meno in luce, ch'egli non cerchi, con geniale intuizione, d'esplicare, non v'è scrittore cui egli non assegni un valore di posizione. E' naturale che in questo modo, essendo tutta la rassegna storica intesa a dimostrare una tesi, quegli scrittori i quali sembrano all'A. poco significativi o pappagalli o meccanici ripetitori fonografici di vetusti motivi, — sebbene di taluni la fama abbia portato il nome fino al settimo cielo — siano dal Gori rimossiati nell'ombra che loro spetta con severo giudizio, spesso anche troppo severo; mentre quegli altri, che non ancora, o per fortuna nostra o per infelicità pratica, rimasero o rimangono autori quasi ignoti, siano dal Gori sollevati su un orizzonte di luce, e resi noti, e, dove è necessario, illustrati criticamente. Perciò il lavoro è assolutamente nuovo. Non v'è nulla che possa equipararsi a sodato, condotto con coscienza teorica da un critico consapevole dei suoi doveri e non da un improvvisatore o da un pedante. Perchè il Gori sa quali siano le vie della critica e sa per di più percorrerle da signore. V'è in lui una vera genialità che mai si riscontra in altri giovani contemporanei. Nè egli fa mai dell'accademia come spesso ci accade di trovare in coloro i quali, a parole destano il selvaggio del Manfuri, ma in realtà ci son rimasti e ci rimangono soggetti da schiavi. Il Gori è un libertario, anche in critica. Procede, come ho detto dal De Sanctis, ma nè anche si può dire da discepolo: pensa con la sua testa, intende col proprio cuore, giudica con la sua fantasia.

A proposito di che debbo notare che in codesto libro c'è un palo di studi di estetica, i quali ci rivelano la metodologia del Gori, sentita e precisa, feconda di risultati e di verità.

I due studi più notevoli, a questo proposito, sono una discussione col Cesareo a proposito della dottrine estetiche proclamate e professate dall'insigne critico siciliano, e una memoria originale sul valore del contenuto nell'opera d'arte. Cos'è il contenuto pel Croce e per gli altri critici della scuola meridionale? Quantità trascurabile, valore che solo s'impone quand'esso è divenuto forma. Ma fra due contenuti egualmente forma, fra il contenuto-forma di Catullo e il contenuto-forma di Shakespeare e di Dante, io non farò differenza? Questo il problema che il Gori si pone, e che risolve riportandolo sul suo vero campo: la psicologia. Shakespeare è in tanto più grande poeta di Catullo, in quanto ha un mondo più profondo e più universale che non Catullo. Shakespeare ha un temperamento tale per cui una leggenda gli si trasforma nella fantasia in uno dei più alti poemi di umanità; laddove, per esempio, quella leggenda resta una povera cosa, nella fantasia del Thompson, sebbene Shakespeare e Thompson la esprimano – artisticamente – nel più perfetto dei modi. Che il contenuto dovesse avere un valore tutti lo sentivano, ma nessuno lo aveva chiarito così lucidamente come il Gori ha fatto.

Molti e belissimi studi fregiano questo volume. Ma a me sopratutto piacciono quelli sul Pascoli, nei quali è detto del poeta di Barga quanto non ancora la critica italiana e straniera aveva saputo: e rivelato il valore che il primo dei grandi poeti romantici di oggi ha come artefice del verso latino e come poeta della natura. Avean fatto del Pascoli un georgico, un agreste Titiro, sbaccondato, a cacio di farfalle e di

Non si scordar di me. Il Gori riprende tutta l'opera di lui, la sottopone a un esame accurato profondo, riscontra caratteri nuovi e impensati che egli pone in giusta luce, conclude, essere il Pascoli il vero grande poeta moderno della natura tragica e idillica. Ma dove trova una falla innarrabile nell'opera di codesto poeta è specialmente nella sua poesia latina, fatta di mosaico e di reminiscenza, gonfiata da un respiro non proprio, rattenuta e bolsa. Così, fra le molte lodi che riscossero i due ultimi inni latini: a Roma e a Torino, si notò la voce discordante del Gori, il quale riconobbe invece in quella due lunghe filatesse di sonnetti una incommensurabile dose di *ritorcica* di cattivo gusto. Come si vede il critico non ha feticci, non ha idoli. Grande gli appare il Pascoli e degno di far parte del meraviglioso concerto dei grandi poeti moderni, come interprete dei sentimenti più sodali e vivaci che la natura può suscitare nell'uomo d'oggi, – e lo afferma, non ostante altri autorevoli critici (come il Borgese e il Cecchi) abbiano altrimenti affermato. Mediocre cosa gli appare invece il latinista e l'umanista, e non ha pertanto di proclamarlo, a dispetto anche dei tanti professori latinisti e pseudo umanisti i quali infestano oggi l'Italia.

Ho nominato i professori. Il Gori ha di smaglianti pagine su di loro, universitari o secondari che siano. Prendendo in esame la questione universitaria, quale si delineò il giorno che si trattava di coprire con Michele Barbi la cattedra carducciana, fa una spietata analisi del tipo dell'umanista contemporaneo, il quale noi sogliamo chiamare storicista.

Ottimo lo studio su Lafornae.

Come ripeto il libro è fecondo di ammaestramenti, ricco di fatti, denso di dottrine, opera di un erudito

ontanio della sua missione e della sua scienza, scritto con la solita svelteza e con l'inimitabile eleganza di un artista, che sa parlare con squisito gusto, con stile solido e scultoreo, d'ogni più segreto moto dello spirito.

II. – LACRYMAE

MEMORIE DI UN DISSEPOLTO.

Michele Calluti poteva dirsi un uomo felice. Nato nella dolce calabrese Siderno, il venerdì della Passione, 13 marzo 1801, dal padre Francesco, cugino di quel patriota poeta che fu Michele Bello, fucilato a Gerace nel 1847 e dalla baronessa Comali Santacroce, si era laureato in giurisprudenza e in lettere a Roma; aveva poi viaggiato Francia, Inghilterra, Germania, Austria; aveva scritto due volumi di versi, *Nebulosa* (1832) e *Meteore* (1836), accolti con simpatica lode, con vivo compiacimento. Come poeta aveva fatto di meglio, aveva sposato una leggiadra fanciulla, Clotilde Falletti; la quale gli aveva donato otto bei maschi, tutti floranti di salute e d'ingegno. E per queste otto speranze di famiglia e di patria, egli si era stabilito a Reggio in una vil letta deliziosa, fresca, soleggiata, nuova. Era dunque felice con la madre, con la moglie, coi figli, che contavano dai sette ai diciannove anni, ch'egli guidava negli studi, quando l'immane sciagura che seppellì Messina, schiantò anche Reggio. Egli in travolto con l'intera famiglia nel disastro; disseppellito, dopo un anno può raccontare l'evento, può parlare ad altri disseppelliti, ad altri profughi colpiti or ora dal recente flagello e donar loro quanto ricava dalla vendita del volume. Chi può mai imaginare la sovrumana angoscia del figlio che scopre per un braccio attanagliato nel vuoto, sente goccio larsi sui capelli il sangue materno? d'un padre che ode il pianto dei figlinoli moribondi? d'un poeta, che nel fatto sente la più orrenda delle catastrofi? Vien voglia di riportar tutto lo scritto: poichè Michele Calluti, se pur vivrà cent'anni, non potrà mai darci altra opera d'arte superiore per vigoroso schiettezza di verità, per semplice sublimità di pittura. A lui han dato lode e conforti l'Aganoor, il Capocelatro, il Croce, il Costanzi, il Fogazzaro, il De Lollis, il D'Ovidio, la Serao, il Zumbini... Io gli scrissi: «La sua narrazione è una pagina dantesca; un episodio terribile e pietoso di quell'Inferno che fu il terremoto del 28 dicembre. Se come lei, tutti i superstiti avessero narrato le loro vicende, noi avremmo un poema umano superiore a quante mai tragedie siano lampeggiate nel genio di secoli. Non è, nè forse sarà, fantasia nel mondo che possa imaginar l'umano terrore della catastrofe, nella quale Ella, vittima, perdette madre e figliuoli. Ella è un risorto

TEATRI DI ROMA

LA SECONDA DEL «NOZZE» AL «QUIRINO».

Il pubblico converrà iersera nel teatro di Via Nazionale, e non applaudì estesamente e cordialmente la prima commedia della nuova stagione drammatica del romanissimo Rocci.

Notiamone le LL. EE. Lemonnier, Coremans e Colonna, gli Sterbini, Antonelli, Arnaldo e Diodato Colonna, il prine. di Civitella Cesi, il duca Oliverio Cesarini, il march. Patrizi, il barone Compagna, il comm. Pietri, il m. Vitale con sua.

Le spettacolo è stato del più belli e completi che si siano dati in questi ultimi anni! e che ha avuto la ventura di assistervi su che l'affermazione non è esagerata.

Ci troviamo di fronte a un capolavoro musicale, vi pericolo alla rivista con la quale gli autori del varietà vennero stravecchiando, e con buon incentivo di successi e di quattrini.

Le bellezze profuse a piene mani hanno per merito dell'accompagno il più grande trionfo. Ma, ripetiamo, di meraviglia in meraviglia i chi sentirà stanco un'opera di quasi un secolo? Ma, ripetiamo, meraviglia che ha ragione così franche, così sapienti, così che un simile momento non si riscontrerà e difficilmente ripresa.

A Pietro Mascagni, unito alla squisita gentilezza, il pubblico volle anche ieri sera esprimere la sua ammirazione. Le feste all'illustre maestro furono calorose, entusiastiche: e ad ogni più o più volte dovette presentarsi alla ribalta con gli esecutori principali.

Nazzareno De Angelis riportò un altro di quei successi che gli sono soliti.

Il celebre artista che sul *Mosè* può dare intera la misura della sua meravigliosa qualità di cantante e di interprete eccelsi, nonostante una indisposizione, che lo aggiri accennando a trovarsi in una impreparabile emozione. Infatti egli ha cantato con voce calda, fresca, flessibile, di adeguati mezzi, sobbia di gusto, tutta cantata a fini di effetto e valorosa, grandiosissima insomma, poi il quale le parole dell'ammirazione più calorose sono insufficienti.

Buoni interpreti da approvazioni e da applausi Nazzareno De Angelis ebbe alla fine di ogni atto numerose chiamate, insieme con Mascagni, che volle in scena, ben a ragione.

Giannina Pino nella parte di *Amalia* sfoggiò in una voce bellissima e l'arte sua stella di interprete di grande stile.

Il tenore Dalol si confermò cantante di grandi mezzi, e la Ferroni spiccò efficacemente e valorosa.

Il tenore Fecchioli, il baritono Betazzoni, le sig.ne Pomponi, il basso Bolli che ingrossano con grande dignità l'personaggio di Ruggero, il basso Cavalieri, il modo espressivo ed ogni cinque e furono acclamati al proscenio ad ogni atto.

Con gli interpreti e col m. Mascagni il pubblico volle anche salutare il m. Tanzini e il m. Ferrari, valorosi preparatori della nuova opera.

— Di questa sera alle 21 *Nozze* avranno ancora un certo desiderabilissimo replica.

Domani *Amico Fritz*.

***

Nella spiccionale di domenica si offre una formidabile *Amico Fritz*, nella quale la valorosa sig.na Pomponi gli darà pubblico saggio nuovamente.

Per la parte di protagonista è stata scritturata dal tenore Adolfo Fecchioli che alternerà questa interpretazione in quelle di quattro altri ruoli che egli sostiene in questa, e di autore corretto, ed abile grandi e meritati applausi.

Domani il m. Malaspina che diede delle suggestive pagine mascagnane una superiore accentuazione, di arte e di colorito.

— Il m. Malaspina fa fotoriggiatrice.

***

Coziani. — Il gioco di Pasqua, diranno ad un tallente grande, si deve un'altra replica della fortunatissima *Aida*, che torna questa sera a richiamare meraviglieusamente accordata dal Dr Muzi, il Daalec, il Walter, il Gherzi, il Pompei, il Bellantoni e molti altri concertanti.

— Per indisposizione del tenore Lazzaro lieri non potè aver luogo l'annunciata serata straordinaria a beneficio dell'Associazione della Stampa. Ieri sera *Ugo Bassi* che è stata ripetuta a domani.

— Stasera — 8ª in abb. — alle 21 replica di *Una sera a Venezia*.

Valle. — Ieri sera, per la prima volta, e di iari, ed assente un pubblico straordinariamente affollato, la Compagnia Gerbi-Sabbatini ha dato la prima delle rappresentazioni domiciliari.

Il Re, dramma di *M. Bo*.

Domani ultima replica di *Non fedeltà* e *Non sparlate*.

— Stasera *Una sposa ideale*, e questa prima una novità: *Il giuramento* della fiera *Fedelta*.

Adriano. — Il pubblico continua ad accorrere numeroso agli spettacoli, specialmente comici, del Circo equestre Salero.

Ecco gli spettacoli che rappresentano:

Manzoni. — La Compagnia Monelli di stasera non del più applauditi lavori ed ora repertorio: *Nina e Reia*.

Salone Margherita. — Grande spettacolo di varietà con *Rivoi parigini*, la *Mirelli*.

Piccoli. — Oggi e domani l'ultime in ultime rappresentazioni della fiera *Fedelta* di Pasquino, seguita dalla commedia dell'atto *Un segreto di Arlecchino* e dalla farsa *Il Cavaliere Coppino*.

Per gli ultimi giorni della stagione, che si chiuderà in ottobre, e cioè da giovedì e 5 luglio 12 repliche del *Don Giovanni di Manara*, che si riprende per le seguenti, numerose richieste, e la novità che sarà presentata nel centro e stenderà questo giovedì.

Alla sera del dieci il Teatro delle Varietà si trasporta a Milano per darvi un corso di rappresentazioni a quel Teatro che *Filodrammatici*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Una tragedia fra amici*; *Faire*, ore 21.

Quirino. — *Mosè*, ore 20.30.

Argentina. — *Come le foglie*, ore 21.

Valle. — *Il Re*, ore 21.

Nazionale. — *Un grano sfara*, ore 21.

Adriano. — Circo equestre Salero, ore 17 e 21.

Manzoni. — *Nina e Reia*, ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.

Piccoli. — Via 23. Agosto 15 — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi.

Variete Romano. — (Via Aosta, inizi Porta Salaria) — Ghezzi del padrone. Tre grandi pubblici ogni sera.

Società " Teatri Cines "

ANONIMA, CON SEDE IN ROMA

Capitale versato Lire 1.500.000

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Gli Azionisti della Società Anonima « Teatri Cines » sono convocati in Assemblea straordinaria per il giorno 28 agosto prossimo alle ore 15 nella sede della Società, in Roma, via Nazionale N. 67 (I).

Occorrendo la seconda convocazione, questa avrà luogo il giorno successivo alla stessa ora.

Roma 3 Agosto 1913.

Il Consiglio di Amministrazione

FERNET-BRANCA

Specialità del

FRATELLI BRANCA

MILANO

GRAN TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni!

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

3 dalle 9 alle 4 — Giovedì Domenica

Riceve tutti giorni ore 11-13 e 15-17 Via Aracoeli, 68, Roma piano

Ultime Notizie

Senato del Regno

(S) Napoli, 5. 6ª tornata pubblica di sabato. Senza prot. **Emanuele Fergola.**

Nato a Napoli il 28 ottobre 1836, Emanuele Fergola era un scienziato di valore. Laureatosi in fisica e matematica all'Università di Napoli ancora in sonno da lui professore per la sulla dottrina e la grande intuizione.

Fu nominato senatore il 4 marzo 1906 e portò nella vita parte di quella serenità e di quella obiettività, come scienziato e uomo, che lo fece amare.

Lascia diverse pubblicazioni sul calcolo differenziale, sul calcolo infinitesimale ecc.

Presidenza del Consiglio

L'on. Salandra trascorre le sue vacanze parlamentari a Pallanza, ospite del suo amico personale e ministro Credaro.

Ieri mattina alla sua signora ed ai suoi figliuoli è si è recato in automobile a Pompei, dove si è fermato a lungo visitando gli scavi.

Questa sera partirà per Roma.

Tale decisione la prendono i più benefici effetti, tanto che domani stesso il Consiglio dei ministri per la convocazione dei membri di Governo, quando sul panorama politico non si profilano imminenti crisi parlamentari, e quindi la sul modo più proficuo indirizzo queste mesi e di riposo, che, come ha detto Giolitti, dovrà essere operativo, avranno l'effetto permanente di ricostituire in modo completo ed omogeneo il Ministero del paese.

Guerra nelle Colonie

Ieri alle 10.35 è tornato da Firenze il Ministro on. Martini.

Ministero Lavori Pubblici

Per il porto di Genova.

Allo scopo di assumere quali altri provvedimenti siano necessari per la sistemazione del porto di Genova ed agevolare nel l'approfondire mentalità delle navi, come il loro indice favorevole all'interno ed all'estero, il Ministro dei Lavori Pubblici ha convocato il Consiglio del movimento ferroviario-marittimo, presieduto dall'on. Ferraris. Capo ufficio del Ministero, i rappresentanti del Comune, della Camera di commercio, della Società Ansaldo, della Società Elettrica Ligure, della Società Terni, della Società Piemontese, la Lane, la Breda, il Lotti, il Rossi, il Pirgo.

Presente, fra gli altri, il comm. Cambiaso, il cav. Wilson, e l'on. segretario generale, l'ex-ill di Rocco.

Nazionale. — La buona impressione destata dalla Compagnia Stabile pel passato anno, ha fatto sì che agevolandi di dominare e di lieti trattasi di un insieme di attori che ben si affiatano, e che, in questa prima delle giornate volentieri i miti i propi incontro grupi dello spettacolo della Fiera di Pasquino Hilda Rossi preparato alla commedia è stata fra sui il divulgatore. Buone spalleggiatrici Gemma Gallina, Ada Dondini, Pisoni, la Lane, la Rossi, il Lotti, il Rossi, il Pirgo.

Domani, *Una sposa ideale*; questa prima una novità: *Il giuramento* della fiera *Fedelta*.

Adriano. — Il pubblico continua ad accorrere numeroso agli spettacoli, specialmente comici, del Circo equestre Salero.

Ecco gli spettacoli che rappresentano:

Manzoni. — La Compagnia Monelli di stasera non del più applauditi lavori ed ora repertorio: *Nina e Reia*.

Salone Margherita. — Grande spettacolo di varietà con *Rivoi parigini*, la *Mirelli*.

Piccoli. — Oggi e domani l'ultime in ultime rappresentazioni della fiera *Fedelta* di Pasquino, seguita dalla commedia dell'atto *Un segreto di Arlecchino* e dalla farsa *Il Cavaliere Coppino*.

Per gli ultimi giorni della stagione, che si chiuderà in ottobre, e cioè da giovedì e 5 luglio 12 repliche del *Don Giovanni di Manara*, che si riprende per le seguenti, numerose richieste, e la novità che sarà presentata nel centro e stenderà questo giovedì.

Alla sera del dieci il Teatro delle Varietà si trasporta a Milano per darvi un corso di rappresentazioni a quel Teatro che *Filodrammatici*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Una tragedia fra amici*; *Faire*, ore 21.

Quirino. — *Mosè*, ore 20.30.

Argentina. — *Come le foglie*, ore 21.

Valle. — *Il Re*, ore 21.

Nazionale. — *Un grano sfara*, ore 21.

Adriano. — Circo equestre Salero, ore 17 e 21.

Manzoni. — *Nina e Reia*, ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.

Piccoli. — Via 23. Agosto 15 — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi.

Variete Romano. — (Via Aosta, inizi Porta Salaria) — Ghezzi del padrone. Tre grandi pubblici ogni sera.

DIFFICA

Chi vuol acquistare delizioso LA SALUTE! pure FERRO-CHINA è uno dei migliori ed economici. Basta assaggiare il sapore BISLERI, la sua forza e ripetersi: è un'altra delle bottiglia e sul nella fila. Diventerete presto buoni tonacoli della marca! Non esigete nuove imitazioni. Domandare sempre

FERRO-CHINA-BISLERI

NOCERA-UMBRA Acque da tavola

« SORGENTE ANGELICA »

MONTE DI PIETA'

MARTEDÌ 8 Luglio. — La 1ª Commiss. vende gli oggetti pegnorati nel mese di Febbraio 1913.

La 2ª Commiss. vende, dopo 19 febbraio 1914.

Informazioni estere

Conflitto alla frontiera serbo-bulgare

(S) Nisch, 5. — (*Ufficiale*) — Secondo notizie qui giunte una forte banda di comitagi bulgari capitata negli stretti la frontiera bulgara.

Durante le loro incursioni i comitagi bulgari penetrarono nei villaggi di frontiera, esercitando gli attentati ad assiguare la Bulgaria qui loro beni e il loro bestiame ed obbligarono a forza gli abitanti di alcuni altri villaggi a seguirli così che in vita, in tutta direzione di armati a donne entrare in Bulgaria ed proprie bestiame.

Le proffe serbe sono di 60 morti.

Secondo notizie non ancora confermate soldati bulgari hanno incrociato i fucilieri nell'8 Piavenche Bunski.

(S) Parigi, 4. — I giornali questa sera pubblicano la seguente lettera da Sofia, intorno alla quale intenzione di fare una inversione in territorio serbo, allo scopo di raggiungere Valandovo e Oudovo e di far saltare il grande ponte ferroviario di Demir-Kapou, hanno incendiato le stazioni di Miadiba e di Gradzeo.

Le bande bulgare distrussero il 4 e il 5 luglio anche alcuni villaggi, ed assistettero a 25 soldati morti. Le perdite serbe furono assai più considerevoli, e saranno state stasera all'intermezzi mattina. I bulgari hanno incendiato i ponti di Zaspol e Ljevcha, ma sono stati respinti.

(S) Parigi, 4. — *Il Petit Parisien* dice che la Serbia, appena ultimata l'occidente serbo-bulgaro, la direttiva una protesta in termini moderati al Presidente del Consiglio bulgaro, chiedendo la punizione dei responsabili.

(S) Sofia, 5. — *L'Agenzia Bulgara*, smentisce di fa da Kostur il che i soldi hanno giustiziato undici bulgari, tra i quali Gregorio di Vassevo, quindici del villaggio di Rlicco massacrati nel villaggio di Ngastrani. Nel villaggio di Sacolisti un'ingiusta grave e numero cento delle vittime non fu commesso che di uccisi e donne e vitelo arrestate.

Il ministro degli affari esteri del Comandante Volne Popovich giunse in ragione e si fermano in questo villaggio e proseguirà il resto in Bulgaria. Nel discorso di Rotchael si avrà occasione dei colti ministeriali. Il governo si giorno più intellettuali. Ieri sera quadri illustre contestato la straniera in Macedonia.

La guerra europea

SCACCHIERE EST

Fonte austriaca

(S) Vienna, 5. — Un comunicato ufficiale in data di oggi dice.

Nel Carpazi continua un violento combattimento nella vallata di Latorcza e nei passi di Uzsok e Duklapassi della vallata.

Da tutti gli altri fronti vi segnalano in alcune località combattimenti di artiglieria. Per il resto calma.

Presso Radoszyce, ad est di Sokolnyczka, esclusivamente fronte sembra hanno tentato di prendere piede sulla sponda occidentale del Dniester. Essi sono stato respinto dopo un combattimento che è durato parecchie ore. Sono stati fatti prigionieri 1400 uomini e sono stati catturati due mitragliatrici.

AUSTRIA-UNGHERIA

Territori russi occupati dagli austriaci.

(S) Vienna, 5. — Il Quartier generale comunica: Nei col i nemici sono occupate 26 alture. Sono stati fatti prigionieri 46.815 russi; materiale assai 33.101.3 chilometri quadrati con una popolazione di 6.426.591. Nella provincia della Galizia orientale la vasta quadrato e regolare popolazione dei diversi Governi Distrettuali Kolomea, superficie 6691.5, popolazione 1.189.000. Territorio occupato 10.782, popolazione 1.926.000. Distretto superficie 1.000, popolazione 485.000. Rodom superficie 1649 popolazione 346.400; Stanislau superficie 6833, popolazione 685.000; Pilsi superficie 1216 popolazione 253.000. Lemsa superficie 3216 popolazione 173.130; Brzezhi superficie 5600 popolazione 340.700.

FRANCIA

(S) Nizza, 4. — Nella sede di recenti Dimostrazione antifuoco Corsi ha formato al luogo del capo Canonni il vapore spagnuolo Torre Almagro, diretto a Marsiglia. Il vapore è stato condotto a Nizza per una visita la quale ha fatto scoprire in esso una nave, che andrà tedesca, da essa stati arrestati.

SVEZIA

(S) Stoccolma, 5. — Commentando l'abolizione del Dazzo Vigliardi dice che mira a permettere una visione di cambiamenti del Parlamento evidenza e russo in Stockholm Tidning dice che il governo ha preso provvedimenti per i membri della rappresentanza nazionale di una Potenza impegnata nella guerra attuale, nella qualità di Ministro di Stato.

Il giornale è d'accordo con parecchi altri condividi il provvedimento, ma fa proposte in questo inoltre nel politico estero di parlamentari a fianco della politica estera del governo.

Avvertenza.

L'Afton Tidningen chiese che una conclusione essere presa in questa materia senza ulteriore ritardo, anche l'approvazione come la scissa di cui è oggetto rigorosa ed desiderata.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE.

dal 3 al 6 aprile 1914.

(agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio)

Francia	102 45 ½	Londra	3.77
Lire sterline	27.09	Pezzo unico	3.40 ½
Austria	113.17 ½	Lire oro	101.35
Corone	87 05		

Mercato di Roma

Listino ufficiale della merci inori dazio

anno 130. Numero 2. 3 Aprile 1913.

ARTICOLI	Unità	Minima	Massima
CEREALI E FARINE			
Cachow pelagos mero ed estero	Quint.	15 —	16 —
Cachow pelagos, comuni e mangiab.	id.	14 —	15 —
Cachow commerc. di mulinaggio	id.	13 50	15 —
Cachow di foggia	id.	— —	— —
CANAPA			
Canapa della Toscana	q. n. Quint.	120 —	128 —
Canapa della Romagna e Marche	id.	110 —	120 —
Canapa della Campagna e Pian.	id.	— —	— —
Canapa della Sicilia	id.	— —	— —
Canapa Pant. Romana	id.	90 —	92 —
Canapa Pant. Romana	id.	80 —	82 —
Canapa Pant. Romana	q. id.	— —	— —
Canapa Pant. Romana	id.	70 —	72 —
Canapa Pant. Romana	id.	65 —	68 —
Canapa Pant. Romana	id.	60 —	62 —
Pianta da tiglio	id.	— —	— —
Pianta da tiglio	id.	— —	— —
Pianta da tiglio	id.	— —	— —
Pianta da tiglio	id.	— —	— —
Pianta da tiglio	id.	— —	— —
Pianta da tiglio	D id.	— —	— —
Canapa	id.	— —	— —
Canapa mercante	L. quint.	— —	— —
Canapa mercante	id.	31 25	32 25
Canapa mercante	D id.	30 75	31 —
Canapa	id.	30 —	30 50
Canapa	id.	29 —	29 50
Canapa	id.	28 —	28 50
Canapa	id.	27 —	27 50
Canapa	id.	26 —	26 50
Canapa	id.	25 —	25 50
Canapa	id.	24 —	24 50
Canapa	id.	23 —	23 50
Canapa	id.	22 —	22 50
Canapa	id.	21 —	21 50
Canapa	id.	20 —	20 50
Canapa	id.	19 —	19 50
Canapa	id.	18 —	18 50
Canapa	id.	17 —	17 50
Canapa	id.	16 —	16 50
Canapa	id.	15 —	15 50
Canapa	id.	14 —	14 50
Canapa	id.	13 —	13 50
Canapa	id.	12 —	12 50
Canapa	id.	11 —	11 50
Canapa	id.	10 —	10 50
Canapa	id.	9 —	9 50
Canapa	id.	8 —	8 50
Canapa	id.	7 —	7 50
Canapa	id.	6 —	6 50
Canapa	id.	5 —	5 50
Canapa	id.	4 —	4 50
Canapa	id.	3 —	3 50
Canapa	id.	2 —	2 50
Canapa	id.	1 —	1 50
Canapa	id.	— —	— —
COLONIALI E ZUCCHERI			
Cacao Para e Maracaibo	Quint.	— —	— —
Cacao Caracas	id.	— —	— —
Caffè Moka	id.	— —	— —
Caffè Porto Rico	id.	480 —	500 —
Caffè Santos e Guatemala di Domingo	id.	450 —	460 —
Caffè Santos e Guatemala ordinario	id.	420 —	430 —
Caffè Rio	id.	400 —	410 —
Caffè Bahia	id.	— —	— —
Caffè Guatemala	id.	380 —	390 —
Caffè Guatemala in parchetti da Kg. 1	id.	400 —	410 —
Caffè Guaiz in parchetti Kg. 5/10	id.	390 —	400 —
Caffè Cartagena	id.	370 —	380 —
Caffè Guatemala	id.	360 —	370 —
Frumento	id.	370 —	— —
Riso Ringopiro bianco	id.	— —	350 —
Riso Ringopiro mez.	id.	— —	300 —
Riso Ringopiro rosso	id.	— —	280 —
Pepe Cheno	id.	— —	— —
Zucchero raffinato	pain bollard	147 —	148 —
Zucchero semolato 1 qual.	id.	146 —	150 —
Zucchero semolato 2 qual.	id.	145 —	150 —
Zucchero mercato 1 id.	id.	— —	— —
Zucchero mercato 2 id.	id.	— —	— —
Zucchero 1 qualità 2 P. P. 2 mercato	id.	138 —	140 —
Zucchero 1 qualità 2 P. P.	id.	135 —	138 —
Zucchero 1 qualità	P P	130 —	135 —
Zucchero 2 qualità	id.	125 —	130 —
FORMAGGI E BURRI			
Burro di Minore caseificio	Quint.	350 —	— —
Burro di Minore	L. quint.	340 —	345 —
Burro di Sassi	id.	310 —	330 —
Burro di Saggi Scelti	id.	300 —	310 —
Formaggio dolce e cervelà bianco	id.	320 —	330 —
Formaggio dolce e cervelà	id.	300 —	310 —
Formaggio pecorino romano vecchio	id.	— —	— —
Formaggio	id.	310 —	320 —
OLII			
Olio d'oliva di buona natura	Quint.	180 —	— —
Olio d'oliva fino	id.	170 —	— —
Olio d'oliva mercantile	id.	160 —	— —
Olio della Puglia fino	id.	160 —	180 —
Olio d'oliva della Puglia mercantile	id.	150 —	160 —
Olio d'oliva della Puglia ordinario	id.	130 —	140 —
Olio d'oliva di Sabina e lume fino	id.	150 —	160 —
Olio d'oliva di Sabina e lume	id.	140 —	150 —
Olio d'oliva di Sabina e lume ordin.	id.	130 —	140 —
POLLAME			
Pulli della Toscana comuni	Paio	4 20	4 80
Pulli della Toscana Valigne	id.	4 50	5 —
Polastrelle Toscane vive	id.	2 50	3 —
Pulli dell'Umbria	id.	2 50	3 —
Pulli Marche	id.	2 50	3 —
Pulli Romagna	id.	2 50	3 —
Oche vive	id.	4 —	5 —
Piccioni	id.	1 40	1 80
Anitre	id.	— —	— —
Anitre	id.	— —	— —
Tacchini	id.	— —	— —
Tacchini vivi	Kg.	2 25	2 80
Galline vive	id.	2 25	2 80
Galline vive	id.	2 25	2 80
Gallinacelle mondate	id.	— —	— —
Uova	1 qua. Kg.	1 50	1 60
Uova	1 id.	1 40	1 50
Uova di cornacchia	id.	— —	— —
RISO			
Riso Ringopiro speciale	Quint.	60 —	61 —
Riso Ringopiro mez.	id.	— —	— —
Riso Ringopiro rosso	id.	— —	— —
Riso Ringopiro brillato	id.	— —	— —
Risone	id.	— —	— —
VINI (Lazio)			
Bianchi	Hl.	— —	— —
Vino, Gradisca e Marino	id.	— —	— —
Vino, Genzano e Velletri	id.	— —	— —
Grenache e Civita Lavinia	id.	— —	— —
Albano	id.	— —	— —
Vino, Genzano	id.	— —	— —
Velletri rosso	id.	— —	— —
Velletri bianco	id.	— —	— —
Orvietano	id.	17 —	18 —
Vino Castelli Romani	id.	16 —	17 —
Vino Castelli Romani	id.	15 —	16 —
Vino Castelli Romani	id.	14 —	15 —
Vino Castelli Romani	id.	13 —	14 —
Vino Castelli Romani	id.	12 —	13 —
Vino Castelli Romani	id.	11 —	12 —
Vino Castelli Romani	id.	10 —	11 —
Vino Castelli Romani	id.	9 —	10 —
Vino Castelli Romani	id.	8 —	9 —
Vino Castelli Romani	id.	7 —	8 —
Vino Castelli Romani	id.	6 —	7 —
Vino Castelli Romani	id.	5 —	6 —
Vino Castelli Romani	id.	4 —	5 —
Vino Castelli Romani	id.	3 —	4 —
Vino Castelli Romani	id.	2 —	3 —
Vino Castelli Romani	id.	1 —	2 —
Vino Castelli Romani	id.	— —	1 —

I Commissari governativi

Giuseppe Serafini - Gerardi Giuseppe Spallotta

Angelo - Depositario Romolo.

(1) Forma dei cinque numeri che rappresenta cinque parametri.

(2) Idem dei numeri di 6 lotti per cinque.

EDITORE DIRETTORE Comm. Orso Carli

CONDIRETTORE Cav. Dott. Ettore Carli

REDATTORE CAPO Nazzareno Carli

Stab. Tipografico Commerciale

Caduto fra i ladri

di

ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

« Ma non posso nè voglio fare ciò: non ho che l'istinto che mi aiuti, ed esso mi dice di rimanere, di lottare per questa fanciulla che adoro, di salvarla infine dall'uomo nel cui potere ella si trova, e cui può appartenere per legge, ma non per natura. Ella è una prigioniera, non soltanto di corpo, ma anche di anima. Io devo liberarla, e, almeno, darle l'opportunità di liberarsi. Ho fatto il mio piano e, strano invero, continuò il giovane tendendo la mano a Smith, voi mi vi aiutaste. Soltanto una settimana fa io era un uomo comune, convenzionale, più o meno soddisfatto di una comune, convenzionale esistenza. Ma ella venne ed ha mutato, per me, la faccia del mondo intero. Io non posso tornare alle convenzioni, alle vergogne, alle ipocrisie finchè non l'abbia liberata e veduta felice. Vi assicuro che quella fanciulla è un essere così strano come voi. Voi mi domanderete in qual modo faccio a saperlo, avendola vista soltanto due volte. Noi pure ci siamo visti una sola volta, ma voi ben vi apposte quando avete detto che non siamo estranei l'uno all'altro!...

Strinse con calore la mano a Smith e gli chiese di farlo condurre a terra.

— Dove andrete? domandò il capitano.

— A cercare il marito di Mimosa. Io non vi ho detto tutto: non lo posso; ma quando avrò la prova ch'egli è il furfante che io suppongo, possederò un'arma nelle mani con cui combattere per mia moglie.

Smith si strinse nelle spalle e, chiamato un marinaio, gli diede alcuni ordini, poi, rivolto nuovamente al giovane: — Voi giuocate una partita pericolosa, disse, non dimenticate l'altra donna.

— Non la sposerò finchè non abbia allontanato la nube che offusca il mio nome, e non potrò farlo finchè non sia riuscito a togliere la maschera a quell'uomo.

Il marinaio era già disceso nella scialuppa. Stopford lo seguì sedendosi a poppa.

— Mi volete con voi? gridò Smith. Ma non attese risposta e balzò anch'egli nell'imbarcazione, mentre il marinaio la dirigeva verso la banchina.

CAPITOLO XIII

Stopford lasciò il capitano Smith errare per i giardini del Casino mentre egli si dirigeva al Metropoli per cercarvi Varlez. Il giovane non aveva formato alcun piano di azione, nè aveva un'idea definita di quanto avrebbe fatto; sapeva soltanto di voler procedere passo a passo per tastare il terreno su cui poi manovrare.

Il tempo era trascorso velocemente a bordo dello yacht ed egli fu sorpreso nel constatare che erano già le quattro. Cercò nella veranda, ma essa era quasi vuota, e nè Varlez nè Mimosa vi si trovavano. S'informò al bureau, e seppe che Varlez era uscito subito dopo colazione forse alla volta del Casino. Con voce mal sicura il giovane chiese allora della signora Varlez, nella vaga speranza di trovarla sola e, nell'assenza del marito che sarebbe durato forte oltre l'ora del pranzo, di poterle parlare indisturbato. Ma ella pure era uscita. Stopford avrebbe dovuto prevedere che il giuocatore non sarebbe andato lontano senza il suo richiamo, e che era stato un puro caso, s'ella era riuscita a sfuggirgli al mattino. Benchè Varlez le avesse rivolte gentilmente la parola quando si erano incontrati, Stopford rammentava la truce espressione del suo viso.

Stava per lasciare l'albergo, allorchè un suggestivo fruscio di vesti richiamò la sua attenzione; volse perciò il capo e fu colpito dal sottile profumo di Clio de Fontaigne.

Era infatti Clio che si avanzava riccamente acconciata e che si avviava al Casino. Ella, passandogli innanzi, fece sembiante di non riconoscerlo ma il giovane la fermò deliberatamente sorpreso di vederla senza neppure la sua fedele dama di compagnia.

— Voi siete sola, disse egli poco accompagnarvi finchè non ritroviate i vostri amici?

Ella crollò leggermente le spalle statuarie.

— Mi è concesso molto di raro di essere sola signora. Già, voi uomini credete che noi ci annoiamo quando non abbiamo qualcuno del sesso forte che ci adduli, ci diverta e compri per noi oggetti preziosi!

Stopford tentò un sorriso: Oh, esclamò, non avete bisogno di temere che io vi adduli o vi faccia doni, nè mi lusingo di riuscire mai a divertirvi.

Clio gli appoggiò sul braccio una mano elegantemente guantata, e lo degnò di uno sguardo de' suoi occhi grigio-verdi che avrebbero fatto fremere qualsiasi altro uomo.

— Però voi vi interessate, disse ella poi, forse perchè siete un po' *gentle*, un poco distratto. Accompagnatemi dunque *monsieur*.

Essi giunsero al termine del viale del Metropoli e Clio esitò, incapace di decidere se dovevano volgere a destra o a sinistra.

— Sono così annoiata! disse ella con impazienza e battendo forte il delizioso piedino per terra. Mi spaventa il pensiero di quel soffocante, stupido Casino, e nei giardini i bimbi e gl'innamorati mi danno ai nervi, oggi. Mi era proposta prendere la funicolare e di sedere, sola, sull'erba a guardare il mondo dall'alto ed a riflettere a quanto esso sia stupido. Ma ora ho timore.

— Timore di che?

— Timore di guardare in me stessa, lavoce e di leggervi la mia propria stupidità. Immaginatemi seduta sull'erba con una veste di Parigi, incoronata in un busto parigino e con un cappello di cui gli uccellini si sarebbero spaventati. Mi decido, dunque, pel Casino, ove, almeno si può correre il rischio di essere ruvinati.

— Vi sembra interessante?

Clio sospirò: E' l'unico divertimento che mi rimane, disse movendo qualche passo innanzi, ma Stopford la fermò.

— Io mi domando se voi vorrete farmi un grande favore: ciò che vi richiedo è una impertinenza, lo so, e puro non posso divenga la ragione. Volete permettermi di osservare bene quella magnifica collana di perle di cui eravate adorna la notte scorsa?

— Essa non è da vendere, monsieur.

— Non vi burlate di me, disse Stopford ridendo. Anche se ne fossi in grado, non vorrei comperarla. Voi mi dicesti di averla acquistata da Varlez ed a me interessa di sapere come venne in suo possesso: di più non posso dirvi.

— La comperai con alcune clausole, rispose lentamente Clio, guardando pensierosa e con una lieve espressione di sospetto, il giovane. Il signore è forse un *detective* privato?

— Non sono un personaggio così interessante, bensì un semplice membro del parlamento inglese.

Ella ebbe un sorriso: — E innamorato: lo rammento. Sì vi farò vedere la collana che io, o meglio Oscar, comprò per me, con delle clausole piuttosto strane. Il signor Varlez si è riservato il diritto di ricomperarla entro quindici giorni non giorni rimangono che ben pochi, nei quali terminerà di rovinarsi quasi completamente: e la sua povera piccola moglie perderà tutti i suoi gioielli.

Essi tornarono all'albergo, e l'ascensore li condusse all'appartamento di Clio. Stopford rimase sorpreso dalla sua magnificenza, rosa gaia da una profusione di fiori preziosi, raccolti in ricche coppe con gusto squisito. La camera da letto e l'annesso *boudoir* avevano i balconi che guardavano sui giardini ed il mare. I mobili erano ricoperti di un'antica stoffa parisina in bianco e porpora nessun fregio nè alcun quadro. Sparsi qua e là alcuni ritratti in pesanti cornici d'oro cesellate molti libri, una scrivanietta ricoperta di carte e giornali illustrati, e pochi minuti cianfrusaglie.

Nella seconda camera Stopford intravide un grande letto bianco il luccichio di un servizio in oro ordinato sulla lunga e bassa tavola da toletta poi, qua e là dei colori vivaci — sottovesti, calzature, vestiti, che una cameriera francese si affaccendava a riordinare nell'armadio.

Invitando Stopford a sedersi, Clio ordinò alla cameriera di portarle il cofanetto delle sue gioie. Poi, dopo avere chiusa la porta della camera da letto, ella lo aprì.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posto.

Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* Roma.

Tiratura quasi costante: 13,000 in città 12,000 in provincia.

Arretrato centesimi 10 :-

Prezzo dell'Associazione

Senza LA MODA UNIVERSALE

Italia . . . Anno L. 16 Sem. 8 Trim. 4
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 30 Sem. 16 Trim. 10

Con LA MODA UNIVERSALE

Italia . . . Anno L. 21,50
Stati dell'Unione (oro) . . . Anno L. 42,—

N. B. — La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 8 e 10 — Telefono 12-61.

Tariffe: 4.a pagina in fondo cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Economici decimale L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. Le inserzioni a sul corpo 3. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero

VATICANO - *Biblioteca* dalle 9 alle 13

Id. *Archivio* Segreto, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 13.

GALLERIE *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 12,30

MUSEI *Gregoriano Profano* Cortile Ottagono Museo Vittorio Emanuele N.10, dalle 10 alle 16

CATACOMBE - di S. *Agnese*, v. Nomentana (il permesso del ritorno della chiesa occupata dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto

CATACOMBE DI S. SEBASTIANO - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto

TERME DI TITO - v. Labicana (3) dalle 9 al tramonto

TOMBA CECILIA METELLA - v. Appia Antica dalle 9 al tramonto

VILLA UMBERTO I - (ogni porta del Popolo dalle 9al tramonto

Ingresso Lire Una

VATICANO - *Museo* dalle Quadrerie, viale del Giardino dalle 9 alle 13.

Id. - *Museo* di scultura moderna

Id - *Museo* di Storia. *Galleria* topografica. *Appartamento Borgia*, *Pinacoteca*

Id. *Museo Cristiano* Sotterranei di S. Pietro dalle 9 alleAve Maria.

MUSEI - *Lateranense* entro il recinto, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 16

Id. - *Kircheriano*, Ville Umberto, dalle 12 alle 16.

Id. - *Nazionale* p. delle Terme 78, dalle 10 alle 18.

Id - *Museo*, palazzo di Papa Giulio (ai di porta del Popolo e Arco Bonci) dalle 10 alle 16

Id - *Capitolino* al Museo Nuovo, Museo Conservatori e Pinacoteca p. del Campidoglio dalle 10 alle 16.

Id. - *Provinciale* al Laterano, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

GALLERIE - *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. - *Maria Antica* e Cimit. v. Longara 20 dalle 9 alle 16.

Id. - *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.

Id. - *Spithoever*, villa Umberto I, dalle 11 alle 15.

Id. *Capitolina* da palazzo, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 16

FORO ROMANO - dalle 1 alle 17 e dalle 16 al tramonto

PALAZZO DEI CESARI - v. San Teodoro 30, dalle 1 alle 17 dalle 15 al tramonto

MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 15

TERME DI CARACALLA - porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto

CATACOMBE di S. Calisto - v. Appia Antica 32, dalle 9 alle 16.

Id. - *S. Domitilla* - S. Paolo, v. delle Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto

PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230, dalle 10 alle 16.30

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro* dalle alle 16.

Id. - *Stanze e Appartamento* del seguito ingresso dal portone di bronzo dalle 9 alle 14

ANTIQUARIUM v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto

COLOSSEO - *Gallerie superiori*, dalle 9 alle 17

COLOMBARIA DI PONTRINO ETLANI - e porta S. Sebastiano 42, dalle 9 al tramonto

PIOGGE DEGLI SCIPIONI - v. porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto

CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 32, dalle 9 al tramonto

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TARSIANO - Salita di Santa Onofrio, dalle 9 alle 15.

CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 9 sera all'Ave Maria

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	3.40	7.30	8.35	13.40	16.25	18.—
					18.25a	19.05	22.10
Pisa-Livorno	7.30	9.20		12.25	18.10	21.—	23.13
Foligno-Ancona	6.—	9.10	12.30	14.35	18.365	21.40	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.05	18.5	18.35c	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castelnuovo di Porta		8.5	13.—	18.25c	19.50		
Tivoli				22.45			
Civitavecchia	6.10		16.5		festive		
Terracina	8.10	12.10	16.15	18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.15				
Velletri	9.15			20.25	festive	21.25	festiv
Fiumicino	5.45		7.30	12.25	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Pratovecchio — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.30	7.40	8.22	10.—a	12.—	14.25	17.25
				20.20	22.10	22.50	23.30
Torino-Pisa	7.—	9.30	9.25		13.40	19.30	21.55
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.20	19.50	50.—
Milano-Firenze	6.40	9.25	12.15	16.50		23.—	
Milano-Pisa		8.20					
Parigi		8.20					
Castelnuovo A.			8.00c	9.20	15.—	20.15	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.20	13.—				
Civitavecchia	8.—	11.20	16.15		festive		
Frascati	7.20	8.50	14.55	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		8.20		15.10		20.45	festiv.
Velletri	8.5				15.50		
Fiumicino	8.—	11.20	13.40	21.35	21.35d		
Subiaco-Mandela	8.20		9.30	15.—	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Fabriano — c) da Arezzano — d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Termini) per Frascati: 0.30 - 8 - (*) 9 *festivo* 9.30c - 11 - 12.30 - 14 - 15 *festivo* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *festivo* 20.30 *festivo*.

Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *festivo* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *festivo* 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano Ariccia Genzano Velletri: 5.40 - 7.55c - 9.25d - 10.55c - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55c - 18.10 *festivo* Santuario a Genzano - 18.25c - 19.40 *festivo* - 19.55c *festivo* diretto a Genzano - 21.30 *festivo*.

Partenze da Velletri Genzano Ariccia Albano per Roma (Termini): 5.20 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55c - 10.25d - 11.55c - 13.25 d - 14.55c - 16.25d - (*) 18.2 *festivo* da Genzano - 17.55c - 19.25.

Partenze da Roma per Divino di Grottaferrata Valle Vivista Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* 10.10 (*) 11.40 *festivo* 13.10 - (*) 14.40 *festivo* 16.10 (*) 17.40 *festivo* 18.8

Partenze da Marino Valle Vivista Divino di Grottaferrata per Roma: 7.5 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* 13.5 (*) 14.37 *festivo* 15.8 (*) 17.37 *festivo* 18.8

Partenze da Roma per Albano Osteria Gandolfo Marino: 8.35 (*) 10.0 *festivo* 11.35 - (*) 13.5 *festivo* 14.35 (*) 16.5 *festivo* 17.35 - (*) 21.20 *festivo*.

Partenze da Marino Osteria Gandolfo Albano per Roma: 7.2 - 8.29 (*) 9.59 *festivo* 11.29 (*) 12.51 *festivo* 14.23 (*) 15.59 *festivo* 17.23 - (*) 18.51 *festivo*.

Partenze da Frascati per Roma (Termini): 6.5 - 7.15 - 8.45 - 10.15 - 11.45 - 13.15 - 14.45 - 16.15 - 17.45 - 19.15 - (*) 20.45 *festivo* - 21.15 *festivo* - 22.45 *festivo*.

Partenze da Roma (Termini) per Frascati: 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 - 21.30 *festivo*.

Partenze da Frascati per Marino: 7.5 - 8.35 - 10.5 - 11.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 - 19.5 - 20.35 *festivo* - 21.35 *festivo* - 22.35 *festivo*.

Partenze da Marino per Frascati: 6.35 - 8.5 - 9.35 - 11.5 - 12.35 - 14.5 - 15.35 - 17.5 - 18.35 - 20.5 *festivo* - 21.35 *festivo* - 22.35 *festivo*.

Partenze da Roma (Termini) per Albano: 6